



N. 239/EL-234/175 /2012

*Il Ministero dello Sviluppo Economico*

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA  
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA

di concerto con

*il Ministero dell'Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE IDRICHE

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO in particolare l'articolo 1-sexies del suddetto decreto legge 239/2003 in base al quale la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica rilasciata dal Ministero delle Attività Produttive di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, previa intesa con la regione o le regioni interessate, al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica;

VISTO il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, recante approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

2.



**VISTO** il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 25 giugno 1999, recante determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale, integrato con successivi decreti ministeriali 23 dicembre 2002, 27 febbraio 2009, 16 novembre 2009, 26 aprile 2010 e 22 dicembre 2010;

**VISTI** i piani di sviluppo predisposti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna S.p.A.;

**VISTA** la legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

**VISTO** il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 8 luglio 2003 emanato in attuazione della citata legge n. 36/2001;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato DPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

**VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349 di istituzione del Ministero dell'Ambiente;

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;

**VISTO** il decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del citato decreto legislativo n. 152/2006;

**VISTO** il decreto legislativo 3 dicembre 2010 n. 205, recante disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti, come modificato dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;

**VISTO** il decreto legge 24 gennaio 2012, n.1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;

**VISTO** il decreto 10 agosto 2012, n. 161, del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, intitolato "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo";

**VISTO** il decreto 18 settembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239;

**VISTA** l'istanza n. TEAOTTO/P20100002269 del 30 settembre 2010 (Prot. MiSE n. 0017787 del 7 ottobre 2010, corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Terna S.p.A., Direzione Mantenimento Impianti – Area Operativa Trasmissione di Torino –



Corso Regina Margherita, 267 – 10143 Torino (C.F. e P.I. 05779661007) ha richiesto al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un nuovo elettrodotto in cavo interrato a 220 kV "Martinetto - Levanna" T. 984, nel Comune di Torino;

**CONSIDERATO** che il nuovo elettrodotto rientra nel più ampio progetto di razionalizzazione 220 kV della città di Torino, previsto nel Piano di Sviluppo di Terna S.p.A., ed è stato oggetto di un Accordo programmatico ratificato con la Regione e il Comune di Torino il 14 Marzo 2008, cui è seguita la sottoscrizione di un "Protocollo d'Intesa" tra Terna S.p.A., la Regione Piemonte ed il Comune di Torino, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 23 marzo 2009 e firmato nel giugno 2009;

**CONSIDERATO** che l'intervento si inquadra anche nell'ottica di diminuire l'impatto delle linee aeree che attualmente afferiscono nell'area della S.E. di "Martinetto";

**CONSIDERATO** che il progetto, più in dettaglio, prevede la realizzazione di un elettrodotto in cavo interrato a 220 kV della lunghezza di 300 metri che, partendo dalla S.E. di "Martinetto", interesserà in attraversamento Corso Svizzera per proseguire in via Giovanni Gardoncini e in seguito parte di corso Appio Claudio, attestandosi infine alla Cabina Primaria a 220 kV di "Levanna";

**CONSIDERATO** che tale opera è compresa fra quelle previste nel vigente "Piano di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale";

**CONSIDERATO** che la pubblica utilità dell'intervento discende dalla funzione pubblica cui gli elettrodotti sono stabilmente deputati, in quanto facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale;

**CONSIDERATO** che le esigenze della pubblica utilità dell'intervento sono state comparate con gli interessi privati coinvolti in modo da arrecare il minor sacrificio possibile alle proprietà interessate;

**CONSIDERATO** che, poiché ogni intervento sulle linee elettriche ne comporta necessariamente la disalimentazione e che il sovrapporsi nel tempo di una molteplicità di impreviste modifiche al tracciato è suscettibile di alterare la qualità del trasporto di energia elettrica, la Società Terna S.p.A. ha chiesto che le suddette opere siano dichiarate inamovibili;

**CONSIDERATO** che l'intervento di cui trattasi non rientra nelle categorie di opere da assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale;

**VISTA** la nota n. TEAOTTO/P20100002269 del 30 settembre 2010 con la quale Terna S.p.A. ha dichiarato, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del citato decreto interministeriale 18 settembre 2006, che il valore delle opere in questione è inferiore a € 5.000.000 (cinque milioni di euro);

**VISTA** la nota prot. n. 0006116 del 24 marzo 2011 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico, a seguito dell'esito positivo della verifica della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, ha comunicato il



formale avvio del procedimento autorizzativo delle opere di cui trattasi;

**CONSIDERATO** che la Società Terna S.p.A. ha provveduto ad inviare copia della suddetta istanza e dei relativi atti tecnici, ai fini del rilascio dei consensi e della nulla osta alla realizzazione delle opere in questione, a tutti gli Enti ed Amministrazioni individuati ai sensi dell'art. 120 del citato regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

**CONSIDERATO** che, ai sensi della Legge 241/90 s.m., dell'art. 52-ter comma 1 del DPR 327/2001 s.m., è stato comunicato, con note del 15 aprile 2011, ai proprietari secondo le risultanze catastali l'avvio del procedimento autorizzativo di cui trattasi;

**CONSIDERATO** che è stata anche effettuata la comunicazione dell'avviso dell'avvio del procedimento agli interessati mediante pubblicazione sul sito informatico dell'Albo Pretorio del Comune di Torino ed è stata depositata, presso la segreteria comunale, la relativa documentazione dal 20 aprile 2011 al 19 maggio 2011;

**CONSIDERATO** che è stata, inoltre, effettuata la comunicazione dell'avviso dell'avvio del procedimento agli interessati mediante pubblicazione sul sito ufficiale della Regione Piemonte dal 20 aprile 2011 al 19 maggio 2011;

**ATTESO** che, a seguito delle comunicazioni e delle pubblicazioni effettuate, non è pervenuta alcuna osservazione da parte dei proprietari dell'area interessata dalle opere da realizzare;

**VISTA** la nota prot. n. 0019158 del 26 settembre 2011 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha convocato la Conferenza di Servizi, ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e dell'articolo 52-quater del DPR 327/2001;

**VISTO** il resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 12 ottobre 2011 (Allegato 1), che forma parte integrante del presente decreto, trasmesso con nota prot. n. 0020391 del 13 ottobre 2011 a tutti i soggetti interessati;

**CONSIDERATO** che, in sede di Conferenza di Servizi, il Ministero dell'Ambiente, del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche ha richiesto che, dopo la realizzazione delle opere, venga trasmesso ai Ministeri autorizzanti, alla Regione, nonché al Comune di Torino, un elaborato grafico in scala adeguata "as built" riportante il tracciato effettivamente realizzato e i tratti eventualmente schermati, precisando inoltre che, visto che i materiali di scavo saranno conferiti in discarica, il decreto non costituirà autorizzazione alla gestione delle terre da scavo;

**CONSIDERATO** che, nell'ambito del procedimento, sono stati acquisiti i pareri, gli assensi ed i nulla osta degli enti e delle amministrazioni competenti ai sensi della vigente normativa, alcuni con prescrizioni;

**CONSIDERATO** che i suddetti pareri, assensi e nulla osta, elencati nell'Allegato 2 e parimenti allegati, formano parte integrante del presente decreto;

**CONSIDERATO** che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alle suddette Conferenze di servizi è intesa, ai sensi dell'articolo 14-ter,



comma 7, della legge 241/1990, quale parere favorevole o nulla osta;

**VISTA** la dichiarazione della rispondenza della progettazione delle opere di cui trattasi alla normativa vigente in materia di linee elettriche;

**VISTA** la nota prot. n. 0000699 del 24 gennaio 2012 con la quale la Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti competente, nell'ambito del presente procedimento unico, all'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi, ha trasmesso il parere, del 19 dicembre 2011, di conformità urbanistica del Settore Programmazione Operativa della Regione Piemonte, ai fini dell'accertamento della conformità urbanistica delle opere agli strumenti urbanistici vigenti;

**VISTA** la delibera n. 14 – 3489 del 27 febbraio 2012, con la quale la Giunta Regionale del Piemonte ha rilasciato la prescritta intesa;

**VISTA** la nota prot. TRISPA/P20120000175 del 3 aprile 2012 con la quale Terna Rete Italia S.p.A., società controllata da Terna S.p.A., ha inviato la procura generale conferitale da Terna S.p.A. affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, espropriativi e di asservimento a far data dal 1 aprile 2012;

**CONSIDERATO** che, qualora le opere di cui trattasi comportino variazione degli strumenti urbanistici, il rilascio della presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica;

**VISTA** la nota prot. n. TRISPATO/20120000446 del 8 giugno 2012, con la quale Terna Rete Italia S.p.A. comunica che per la gestione delle terre e rocce di scavo di cui all'art. 186 del D.lgs. 152/2006 la società istante si impegna a presentare in fase esecutiva dettagliata relazione per il riutilizzo delle stesse;

**VISTO** l'Atto di accettazione" n. TRISPATO/P20120001361 del 19 ottobre 2012 con il quale Terna S.p.A. si impegna ad ottemperare alle suddette prescrizioni nonché alle determinazioni di cui al resoconto verbale della citata Conferenza di Servizi;

**RITENUTO**, pertanto, di adottare il provvedimento di autorizzazione, essendosi favorevolmente conclusa l'istruttoria del procedimento;

**VISTO** l'articolo 6, comma 8, del citato dPR 327/2001 che prevede la possibilità, per l'Amministrazione titolare del potere espropriativo, di delegare, in tutto o in parte, l'esercizio del potere medesimo;

**VISTA** la nota n. TE/P2005004638 del 14 dicembre 2005, con la quale la Società Terna S.p.A. si dichiara disponibile ad accettare la delega per l'esercizio del suddetto potere espropriativo;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

1. E' approvato il progetto definitivo per la costruzione ed esercizio, da parte della società



Terna S.p.A., di un nuovo elettrodotto in cavo interrato a 220 kV "Martinetto - Levanna" (T. 984) nel Comune di Torino, con le prescrizioni di cui in premessa.

2. Il predetto progetto sarà realizzato secondo il tracciato individuato nella Planimetria catastale n. DV22984A1BAX00002, allegata all'istanza di autorizzazione.

#### **Art. 2**

1. La Società Terna S.p.A, con sede in Roma, in Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. 05779661007), è autorizzata a costruire ed esercire le suddette opere nel comune interessato, in conformità al progetto approvato.
2. La presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire le citate opere in conformità al progetto approvato.
3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica ed ha, inoltre, efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del dPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni.
4. Le opere autorizzate sono inamovibili.
5. La presente autorizzazione costituisce vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione delle suddette opere ed indicati negli allegati al progetto approvato.
6. La presente autorizzazione è trasmessa al Comune di Torino affinché, nelle more della realizzazione delle opere, siano confermate le necessarie misure di salvaguardia sulle aree potenzialmente impegnate dal futuro impianto, sulla base degli elaborati grafici progettuali, ai sensi dell'articolo 1, comma 26 della legge 239/2004 e dell'articolo 52-quater, comma 2 del dPR 327/2001, nonché per il conseguente adeguamento degli strumenti urbanistici comunali.

#### **Art. 3**

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni contenute negli assenti, pareri e nulla osta allegati al presente decreto nonché delle determinazioni di cui al resoconto verbale della Conferenza di Servizi allegato.

#### **Art. 4**

1. Tutte le opere devono essere realizzate secondo le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di elettrodotti.
2. Nel caso in cui, in sede di redazione del progetto esecutivo o in fase di realizzazione delle opere, sia necessario apportare varianti al progetto approvato, si applica quanto previsto dal comma 4-quaterdecies dell'art. 1sexies del D.L. n. 239/2003 e s.m.i.
3. Copia integrale del progetto esecutivo deve essere inviata, a cura della società Terna S.p.A., prima dell'inizio dei lavori, alle Amministrazioni autorizzanti, alla Direzione generale per lo



sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alla Regione ed al Comune interessato, mentre alle società proprietarie delle opere interferite devono essere inviati gli elaborati esecutivi relativi alle sole opere interferenti.

4. Poiché il procedimento di autorizzazione del progetto approvato era già in corso alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al DM n. 161 del 10 agosto 2012, la società Terna S.p.A., ai sensi dell'art. 15, comma 1, del predetto Regolamento, si può avvalere, entro il termine ivi previsto, della facoltà di presentare un Piano di utilizzo del materiale da scavo redatto ai sensi dell'articolo 5 del medesimo Regolamento, al fine di assoggettare il progetto approvato alla nuova disciplina regolamentare.
5. In alternativa a quanto previsto dal precedente comma 4, la società Terna S.p.A., ai sensi dell'articolo 15, comma 1, del suddetto Regolamento, dovrà allegare al progetto esecutivo il Piano di riutilizzo e gestione delle terre e rocce di scavo, redatto ai sensi dell'art.186 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. Qualora il predetto Piano non dimostri la sussistenza dei requisiti di cui al comma 1 del medesimo art.186, il presente decreto non costituisce autorizzazione all'utilizzo del materiale di scavo.
6. Le opere dovranno essere realizzate entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data del presente decreto.
7. Al termine della realizzazione delle opere e prima della messa in esercizio la Terna S.p.A. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita certificazione attestante il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti dal DPCM 8 luglio 2003.  
Terna S.p.A. deve comunicare alle Amministrazioni autorizzanti la data dell'entrata in esercizio delle opere.  
Per tutta la durata dell'esercizio dell'elettrodotto Terna S.p.A. dovrà fornire i valori delle correnti agli organi di controllo previsti dal DPCM 8 luglio 2003, secondo le modalità e la frequenza ivi stabilite.
8. Dei suddetti adempimenti, nonché del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 3, Terna S.p.A. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita dettagliata relazione.
9. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare provvede alla verifica della conformità delle opere al progetto autorizzato, sulla base delle vigenti normative di settore.
10. Tutte le spese inerenti la presente autorizzazione sono a carico di Terna S.p.A.

#### **Art. 5**

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica. In



conseguenza, la Società assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

#### Art. 6

La Società resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela degli interessi pubblici e privati, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso d'inadempimento.

#### Art. 7

Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, è conferita delega a Terna S.p.A., in persona del suo Amministratore Delegato pro tempore, con facoltà di subdelega ad uno o più dirigenti della società e con obbligo di indicare gli estremi della delega in ogni atto e provvedimento che verrà emesso e parimenti dell'atto di subdelega in ogni atto e provvedimento ove la subdelega medesima verrà utilizzata, di esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal DPR 327/2001 e dal d.lgs. 330/2004, anche avvalendosi di società controllata, e di emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22 bis e 49 del citato DPR 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto.

#### Art. 8

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale, che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.A.

Roma, 22 NOV. 2012

IL DIRETTORE GENERALE  
PER L'ENERGIA NUCLEARE,  
LE ENERGIE RINNOVABILI  
E L'EFFICIENZA ENERGETICA

(Dott.ssa Rosaria Romano)

IL DIRETTORE GENERALE  
PER LA TUTELA  
DEL TERRITORIO  
E DELLE RISORSE IDRICHE

(Avv. Maurizio Pernice)





# Ministero dello Sviluppo Economico

## DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA

Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica  
Divisione III – Reti elettriche

### RESOCONTO VERBALE delle CONFERENZE DI SERVIZI del 12 ottobre 2011

Il giorno 12 ottobre 2011, a partire dalle ore 10 presso il Ministero dello Sviluppo Economico si sono tenute le Conferenze di Servizi (CdS), indette con nota del 26 settembre 2011 - n. 0019158, a seguito delle istanze della Società Terna S.p.A. di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio, ai sensi dell'articolo 1-sexies del DL 29 agosto 2003 n. 239 (convertito dalla legge 27 ottobre 2003 n. 290 e s.m.i), dei seguenti sei interventi:

- 1) (*pos. EL- 234*) - nuovo cavo interrato a 220 kV "Martinetto - Levanna";
- 2) (*pos. EL- 235*) - nuovo tratto di cavo interrato a 132 kV, dalla cabina primaria (C.P.) di "Lucento" fino all'elettrodotto aereo a 132 kV "Pianezza - Stura";
- 3) (*pos. EL- 236*) - tre tratti di elettrodotti a 220 kV in cavo interrato, per spostare l'attestazione di tre esistenti elettrodotti aerei a 220 kV (T.217, T.233 e T.299) dall'esistente stazione elettrica (S.E.) a 220 kV di "Martinetto", alla futura S.E. a 220 kV denominata "Pellerina";
- 4) (*pos. EL-237*) - nuovo cavo interrato a 220 kV dalla futura S.E. a 220 kV denominata "Politecnico" all'esistente impianto di "Torino Sud".

Tutti gli interventi sono localizzati nel comune di Torino.

Si evidenzia che si è ritenuto opportuno esaminare contestualmente questa serie di interventi e in un'unica giornata, pur essendo state presentate dalla Società Terna quattro separate istanze, al fine di avere una visione d'insieme, completa di tutte le modifiche agli elettrodotti della RTN che insistono su un'unica area molto ravvicinata. Inoltre sia le Amministrazioni/Enti che le Società coinvolte nei vari iter sono risultate essere sostanzialmente le medesime.

Si precisa che sono state invitate le Amministrazioni/Società di cui all'elenco dei fogli firma, parte integrante del presente verbale, e che tali Amministrazioni/Società hanno ricevuto le convocazioni regolarmente ed entro i tempi previsti. Inoltre, in seguito alla ricezione dell'atto di convocazione nessuna delle amministrazioni ha richiesto la fissazione di una nuova data.

pag. 1 di 9

Come attestato dai fogli firma, alla riunione risultano presenti i rappresentanti di:

- Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) – Dipartimento per l'Energia - D.G. per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica (DGENRE) – Divisione III - Reti elettriche;
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) - D.G. per la Tutela del Suolo e delle Risorse Idriche;
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) - D.G. per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche;
- Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni - D.G. Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico – Divisione III;

oltre ai rappresentanti della Società proponente gli interventi, Terna S.p.A. - Area Operativa Trasmissione di Torino.

Il rappresentante del **MiSE-DGENRE** apre la riunione illustrando i principali elementi della procedura autorizzativa da effettuarsi mediante un procedimento unico secondo i principi della legge 241/1990. L'esito positivo del procedimento è sancito da un decreto alla costruzione ed all'esercizio degli interventi oggetto dell'istanza. In quest'ambito una competenza particolarmente significativa è attribuita dal DL 29 agosto 2003 n. 239 alla Regione, la quale è chiamata a formulare l'Intesa sull'opera in autorizzazione.

Il rappresentante del MiSE ripercorre poi le varie fasi del procedimento in oggetto. La Società Terna S.p.A., concessionaria della RTN, ha presentato quattro istanze separate presso il Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi della legge 23 agosto 2004, n. 239, per la costruzione e l'esercizio degli interventi in oggetto con note tutte datate, per le posizioni EL-234, 235 e 236, 30 settembre 2010 (prot. MiSE, per tutte, del 7.10.2010); mentre per la posizione EL-237 l'istanza è pervenuta successivamente con nota datata 4 gennaio 2011 (prot. MiSE 11.01.2011).

Il Ministero dello Sviluppo Economico, ha comunicato l'avvio dei rispettivi procedimenti in data 24 marzo 2011, per le istanze EL-234 e EL-237, ed in data 9 e 10 giugno 2011 per gli interventi EL-235 e EL-236 a tutte le Amministrazioni/Enti e Società coinvolte nei vari iter autorizzativi.

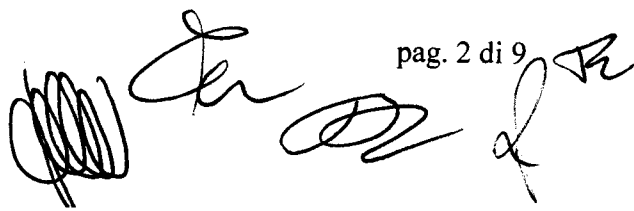
Il Ministero dello Sviluppo Economico ha quindi convocato le rispettive odierne Conferenze di Servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e del DPR 8 giugno 2001, n. 327, integrato dal decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330.

In particolare, il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330 prevede:

- i procedimenti amministrativi relativi alle infrastrutture lineari energetiche (elettrodotti, etc.) si ispirano a principi di economicità, di efficacia, di efficienza, di pubblicità, di razionalizzazione, unificazione e semplificazione;
- l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una conferenza di servizi.

Gli interventi in argomento si inquadrano nell'ambito del più ampio piano di potenziamento/rinnovo e razionalizzazione della rete 220 kV che alimenta l'intera area metropolitana di Torino e di cui la quasi totalità degli interventi previsti è già stata autorizzata o in fase avanzata di autorizzazione.

Gli odierni interventi in discussione rappresentano il completamento del suddetto programma.



In sintesi i quattro interventi presentati con istanze separate riguardano:

- *elettrodotto in cavo interrato a 220 kV "Martinetto – Levanna" di circa 0,3 km;*
- *tratto di elettrodotto in cavo interrato a 132 kV dall'esistente C.P. di "Lucento" fino all'elettrodotto aereo a 132 kV "Pianezza – Stura", di circa 1 km;*
- *tre tratti affiancati di elettrodotti in cavo interrato a 220 kV per spostare tre esistenti elettrodotti aerei a 220 kV (T.299, T.217 e T.233) dall'attuale S.E. a 220 kV di "Martinetto" alla futura S.E. a 220 kV di "Pellerina", per una lunghezza di circa 1,7 km per ciascun tratto di cavo;*
- *elettrodotto in cavo interrato a 220 kV "Politecnico (futura) – Torino Sud" di circa 4,5 km;*

Il rappresentante del MiSE chiede poi alla società proponente di illustrare nei dettagli i vari progetti in discussione.

Il rappresentante della **Società Terna - AOT/Torino**, premette che i presenti progetti, come già ricordato, sono previsti nell'ambito del **piano di razionalizzazione e potenziamento** della rete a 220 kV che alimenta i carichi dell'area metropolitana di Torino. Tali interventi sono inseriti all'interno del Piano di Sviluppo della Rete Elettrica Nazionale (PdS) già negli anni scorsi e perfezionati fino alla sua ultima attuale versione vigente. Di tale piano sono già stati realizzati diversi interventi mentre altri sono in corso di avanzata realizzazione.

Le principali motivazioni degli attuali interventi sono le stesse per cui sono scaturiti i precedenti e possono essere così riassunte:

Gli interventi in questione hanno origine dalle criticità presenti nell'attuale rete 220 kV alimentante i carichi della Città di Torino. Attualmente tali carichi sono alimentati essenzialmente attraverso:

- un anello a 220 kV compreso tra le stazioni di Stura, Pianezza e Sangone (a loro volta collegate alla rete a 380 kV che circonda Torino) su cui sono connesse anche le stazioni di Martinetto e Moncalieri, anch'esse inserite in RTN;
- le cabine primarie, di proprietà AEM Torino Distribuzione, collegate in entrata e uscita sulle due direttrici RTN in cavo a 220 kV "Sangone – To Ovest – Levanna – Pianezza" e "Stura – To Centro – To Sud – Sangone";

Gli elettrodotti in cavo a 220 kV appartenenti a tali direttrici, realizzati negli anni '50 e '60, hanno una portata in corrente limitata e sempre più inadeguata al trasporto in sicurezza delle potenze in transito, anche tenendo conto del continuo aumento di richieste dai carichi della città. Queste criticità sono destinate ad aggravarsi nei prossimi anni a causa della crescita del carico elettrico dell'area e del progressivo inserimento sulla locale rete a 220 kV di nuove unità di generazione di grossa taglia. Pertanto, considerata anche la strategicità e la rilevanza socio-economica delle utenze dell'area metropolitana torinese, è necessario procedere celermente alla realizzazione di interventi strutturali di riassetto della rete in questione, che possano garantire un adeguato grado di affidabilità e qualità del servizio. In questo quadro, per quanto riguarda gli interventi relativi alle stazioni elettriche, è prevista, già autorizzata, una nuova stazione blindata denominata "Pellerina", nonché la realizzazione di una nuova stazione di smistamento, già autorizzata anch'essa, denominata "Politecnico", per far fronte



alle problematiche di ampliamento della esistente stazione di "Torino Centro";

Viene sottolineato dal rappresentante della Società proponente che tutti gli interventi inerenti il piano per Torino, come da PdS, hanno ottenuto la preventiva approvazione, per le scelte principali, da parte della Regione Piemonte tramite la stipula di un "Accordo programmatico" ratificato il 14 Marzo 2008, a cui è seguita la sottoscrizione di un "Protocollo d'intesa" tra la Terna, la Regione Piemonte ed il Comune di Torino, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale del 23 marzo 2009 e firmato nel giugno 2009. Tale "Protocollo di Intesa" costituisce una proficua condivisione preliminare delle principali decisioni tecniche e localizzative. In particolare con l'Assessorato alla Viabilità per quanto riguarda la condivisione dei tracciati prima dell'avvio degli iter autorizzativi e con l'Assessorato all'Urbanistica per ciò che concerne la localizzazione delle nuove stazioni elettriche.

Terminata la premessa, il rappresentante della Società proponente, utilizzando opportune cartografie, grafici e fotografie, facenti parte anche della documentazione progettuale presentata, passa a descrivere in dettaglio le opere/tracciati a realizzarsi, rimandando comunque alla documentazione tecnica allegata ai singoli progetti, per una trattazione completa degli argomenti esposti.

#### **Elettrodotto a 220 kV in cavo interrato "Martinetto - Levanna" (EL-234)**

L'elettrodotto avrà uno sviluppo complessivo di circa **0,3 km**.

Il tracciato di progetto, illustrato è il seguente: dalla S.E. di "Martinetto", in attraversamento interesserà corso Svizzera per proseguire in via Giovanni Gardoncini e in seguito parte di corso Appio Claudio ed infine, attraversato corso Appio Claudio, il cavo, andrà ad attestarsi alla C.P. a 220 kV di "Levanna" (proprietà Iride - AEM Distr.).

L'elettrodotto sarà costituito da una terna di cavi unipolari a 220 kV aventi isolamento solido (XLPE) e per quanto concerne il conduttore esso sarà in alluminio da 1600 mmq di sezione.

Terminata l'esposizione tecnica il rappresentante della Società proponente, riassume anche i precedenti passaggi inerenti le comunicazioni, sensi della normativa vigente.

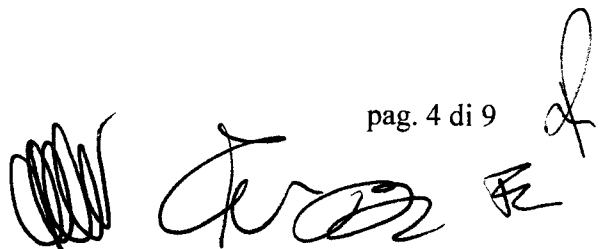
Si ricorda che nella documentazione progettuale è presente la planimetria catastale (scala 1:2.000) e l'elenco dei soggetti interessati, i quali risultano inferiori a 50.

La Soc. Terna ha provveduto all'invio dell'avviso agli interessati tramite raccomandate A/R, datate 15 aprile 2011.

Inoltre è stato pubblicato l'avviso all'Albo Pretorio nel comune di Torino dal 20.04.2011 al 19.05.2011 (senza osservazioni).

#### **Elettrodotto a 132 kV in cavo interrato "C.P. Lucento fino all'elettrodotto aereo a 132 kV Pianezza - Stura" (EL-235)**

Nell'ottica della razionalizzazione della RTN che alimenta l'area nord di Torino e diminuire al contempo l'impatto delle linee aeree che attualmente afferiscono nell'area della S.E. di "Martinetto", vedi intervento successivo, è stato pianificato un nuovo breve tratto di



elettrodotto in cavo interrato a 132 kV che dalla C.P. a 132 kV di "Lucento" andrà a connettersi all'esistente elettrodotto a 132 kV "Pianezza - Stura", T.570.

Attualmente la C.P. a 132 kV di "Lucento" è collegata alla RTN attraverso lo schema elettrico a 132 kV "Martinetto - C.P. Lucento - Borgaro".

Il tracciato di progetto avrà uno sviluppo di circa 1 km e partendo dalla "C.P.Lucento" interesserà: in attraversamento via Traves per proseguire in un'area parcheggi, tra via Traves ed il "Mattatoio Civico", indi il tracciato interesserà un'area verde tra il "Mattatoio Civico" e via Druento ed infine, il cavo, andrà ad attestarsi, su un nuovo sostegno denominato "N.20" collocato in prossimità di via Druento.

Il nuovo sostegno "N.20" andrà a sostituire l'omologo esistente sostegno, dell'elettrodotto a 132 kV "Pianezza - Stura" e avrà caratteristiche costruttive analoghe, traliccio tronco-piramidale, ma sarà atto a consentire la transizione tra il nuovo tratto in cavo e l'esistente parte aerea. Saranno demolite le attuali campate aeree "N. 21 - 22 - 23", con i relativi sostegni, del tratto dell'elettrodotto a 132 kV "Pianezza - Stura" lato "Stura".

Ad intervento ultimato si otterrà il nuovo schema elettrico della RTN a 132 kV "Pianezza - C.P. Lucento - Borgaro" e sarà quindi possibile dismettere l'attuale elettrodotto a 132 kV, "Martinetto - C.P. Lucento", T.922.

L'elettrodotto sarà costituito da una terna di cavi unipolari a 132 kV aventi isolamento solido (XLPE) e verrà utilizzato un conduttore in alluminio da 1600 mmq di sezione.

Terminata l'esposizione tecnica il rappresentante della Società proponente, riassume anche i precedenti passaggi inerenti le comunicazioni, sensi della normativa vigente.

Si ricorda che nella documentazione progettuale è presente la planimetria catastale (scala 1:2.000) e l'elenco dei soggetti interessati, i quali risultano inferiori a 50.

La Soc. Terna ha provveduto all'invio dell'avviso agli interessati tramite raccomandate A/R, datate 30 giugno 2011.

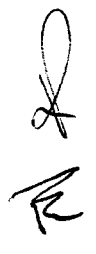
Inoltre è stato pubblicato l'avviso all'Albo Pretorio nel comune di Torino dal 29.06.2011 al 28.07.2011 (senza osservazioni).

### **Tre tratti di elettrodotti a 220 kV in cavo interrato per attestare gli elettrodotti T.299, T.217 e T.233 dalla S.E. di "Martinetto" alla S.E. di "Pellerina"**

Sempre nell'ottica della razionalizzazione della RTN che alimenta l'area nord di Torino e diminuire al contempo l'impatto delle linee aeree che attualmente insistono nell'area della S.E. a 220 kV di "Martinetto", è stato previsto da Terna lo spostamento di tre elettrodotti aerei a 220 kV che afferiscono alla suddetta stazione. Le tre linee in questione verranno attestate, tramite tre tratti in cavo interrato, alla futura S.E. a 220 kV denominata "Pellerina", attualmente in costruzione.

Il progetto, prevede l'affiancamento dei tre cavi per un unico tracciato avente una lunghezza di circa 1,7 km. I tre esistenti elettrodotti aerei a 220 kV interessati dall'intervento saranno:

- 1) "Martinetto - Pianezza der. Levanna", T. 299 in semplice terna;
- 2) "Martinetto - Moncalieri", T.217 e la "Martinetto - Pianezza", T. 233; elettrodotti entrambi tesati su una unica palificazione in doppia terna.



In sintesi il progetto prevede:

- l'infissione di due nuovi sostegni, il "N. 17" di tipologia a semplice terna e il "N. 26" avente caratteristiche atte a sostenere una doppia terna di elettrodotti aerei. Tali nuovi sostegni saranno infissi a distanza ravvicinata tra loro e costruttivamente saranno simili a quelli già in uso, a traliccio tronco piramidale, ma atti alla funzione di consentire la transizione tra l'esistente parte aerea e i nuovi tratti in cavo;
- posa di tre tratti di elettrodotti in cavo interrato con tracciato sostanzialmente in affiancamento e ogni tratto sarà costituito da tre terne di cavi unipolari a 220 kV aventi isolamento solido (XLPE). Per quanto concerne le sezioni dei singoli conduttori la linea T.299 sarà costituita da un conduttore in rame da 2000 mmq, mentre per i tratti inerenti le linee T.217 e T.233 sarà utilizzato un conduttore in alluminio da 1600 mmq di sezione.

A questo punto viene data una breve descrizione del tracciato in progetto che prevede: partendo dai nuovi sostegni di transizione, siti vicino via Cosso, si attraversa via Cosso e la si percorre per un breve tratto. Il grosso della percorrenza è per un lungo tratto di corso Regina Margherita. Si sovrappassa quindi la "Dora Riparia", collocando le linee sull'impalcato di un ponte esistente. Quindi il tracciato dev'essere attraverso il "Parco della Pellerina" utilizzando i sentieri sterrati e quindi attraversata la zona sterrata degli "spettacoli viaggianti", adiacente alla S.E. a 220 kV di "Pellerina", i tre cavi si atterreranno alla suddetta stazione.

A lavori ultimati si avrà il nuovo schema elettrico della RTN a 220 kV:

- 1) "Pianezza – Pellerina", T.299 - in singola terna;
- 2) "Pianezza – Pellerina" T.233 - in doppia terna ammazzettata.

Inoltre il progetto prevede la dismissione dei corrispondenti tratti aerei sostituiti: circa 1,75 km per la doppia terna (T.217 e T.233) e 8 sostegni in doppia terna; mentre circa 1,5 km per il tratto dell'elettrodotto T.299 comprensivo di 5 sostegni in semplice terna.

Terminata l'esposizione tecnica il rappresentante della Società proponente, riassume anche i precedenti passaggi inerenti la comunicazione ai sensi della normativa vigente.

Si ricorda che nella documentazione progettuale è presente la planimetria catastale (scala 1:2.000) e l'elenco dei soggetti interessati, i quali risultano inferiori a 50.


La Soc. Terna ha provveduto all'invio dell'avviso agli interessati tramite raccomandate A/R, datate 30 giugno 2011.

Inoltre è stato pubblicato l'avviso all'Albo Pretorio nel comune di Torino dal 29.06.2011 al 28.07.2011 (senza osservazioni).

### **Elettrodotto a 220 kV in cavo interrato "Politecnico – Torino Sud"**

Il tracciato di progetto, avrà una lunghezza di circa **4,5 km**.

Ne viene quindi data, di seguito, una breve descrizione; dalla nuova S.E. di "Politecnico", verrà attraversato un parcheggio adiacente via D'annunzio, percorrerà parte di via D'annunzio e di via Spalato, attraverserà piazza Marmolada e corso Leone interesserà corso Racconigi e corso Adriatico, attraverserà quindi largo Orbassano e proseguirà per via Tirreno e corso G. Ferraris, attraverserà piazzale Costantino ed interesserà, di nuovo, il corso G. Ferraris,



attraverserà piazzale San Gabriele, proseguirà per corso Unione Sovietica fino alla C.P. a 220 kV di "Torino Sud" dove il cavo sarà attestato.

Per quanto concerne le caratteristiche tecniche del nuovo elettrodotto esso sarà costituito da una terna di singoli cavi a 220 kV in isolamento solido (XPLE) e il conduttore sarà in alluminio e avrà una sezione di 1600 mmq.

Terminata l'esposizione tecnica, il rappresentante della Società proponente riassume anche i precedenti passaggi inerenti le comunicazioni ai sensi della normativa vigente.

Si ricorda che nella documentazione progettuale è presente la planimetria catastale (scala 1:2.000) e l'elenco dei soggetti interessati, i quali risultano inferiori a 50.

La Soc. Terna ha provveduto all'invio dell'avviso agli interessati tramite raccomandate A/R, datate 15 aprile 2011.

Inoltre è stato pubblicato l'avviso all'Albo Pretorio nel comune di Torino dal 20.04.2011 al 19.05.2011 (senza osservazioni).

A questo punto, il rappresentante della Società Terna fornisce ulteriori chiarimenti a carattere generale inerenti i quattro progetti degli elettrodotti in cavo interrato oggi in discussione.

Si precisa ulteriormente che tutti i cavi utilizzati saranno di più moderna tecnologia ad isolamento solido (XLPE) e, come detto, avranno tutti una sezione di 1600 mmq in alluminio; tranne per il tratto di elettrodotto inerente la linea T.299, dove sarà utilizzata la sezione di 2000 mmq in rame. Vengono illustrate poi le diverse modalità di posa dei cavi in condizioni tipiche e in corrispondenza dei giunti o degli attraversamenti di altre infrastrutture.

Viene sottolineato come negli attraversamenti più delicati, ad esempio gli incroci più nevralgici per la circolazione, i binari ferrottramviari ecc.. saranno utilizzate, per quanto possibile, le tecniche di trivellazione teleguidata, evitando quindi la posa con scavi a "cielo aperto".

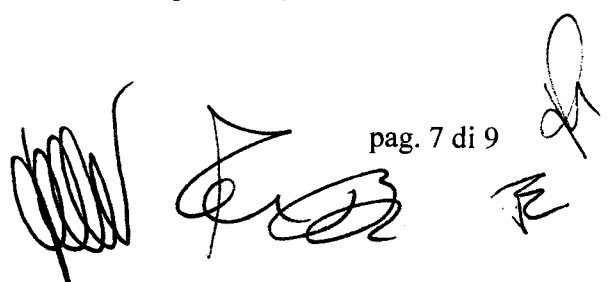
Vengono illustrati i sistemi di collegamento degli schermi delle guaine metalliche che rivestono i conduttori di fase e che costituiscono anche la loro protezione meccanica; essendo collegati a terra e rivestiti in materiale isolante, costituiscono anche una adeguata protezione contro contatti diretti ed indiretti (secondo quanto riportato nella norma CEI 11-17).

Sono inoltre illustrati gli aspetti relativi ai campi elettrici e magnetici, ricordando innanzi tutto che il campo elettrico, per la naturale schermatura del terreno, è nullo a livello del suolo.

Per quanto riguarda il campo magnetico, vengono illustrati i grafici degli andamenti dello stesso, specificando che per i relativi calcoli è stato preso a riferimento, come dato di ingresso, il valore della corrente massima di circa 1000 A, per tutti gli elettrodotti in questione tranne che, sempre per il tratto di elettrodotto inerente la T.299 dove è stata invece utilizzata una corrente di 1350 A. E' stata inoltre considerata sia la posa tipica a "trifoglio", preponderante lungo tutti i tracciati, che quella in orizzontale tipica dei tratti delle "buche giunto".

Nelle relazioni specialistiche relative ad ogni collegamento sono riportati i conteggi relativi a varie situazioni particolari (es. presenza di più linee affiancate e/o compresenza di giunti, pose a profondità ridotte per interferenze con altre infrastrutture, ecc.)

Si sono quindi individuate in maniera puntuale le situazioni di attenzione ove si prevedono, cautelativamente, interventi di mitigazione: in genere ove non si rientra nel limite di 3  $\mu$ T nell'ambito della carreggiata stradale (es. marciapiedi, aree a verde pubblico, avvicinamenti ad edifici).



Si sono inoltre confrontati gli effetti di diverse tipologie di soluzioni schermanti (schermi in alluminio con diverse geometrie, canaline chiuse in materiale ferromagnetico, loop passivi); la soluzione definitiva sarà adottata in sede di progetto esecutivo.

Viene precisato da **Terna** che ai fini della necessaria flessibilità dei vari tracciati in progetto, è stata definita una fascia di potenziale impegno prevalentemente di circa 12 m (fatta eccezione per l'intervento alla pos. EL-236 dove la fascia è più ampia), centrata sull'asse dell'elettrodotto, ristretta o ampliata per tenere conto del limite costituito da elementi fisici presenti oppure di potenziali adattamenti puntuali di tracciato. Tale fascia si rende necessaria al fine di effettuare gli inevitabili spostamenti e ottimizzazioni di tracciato che si rendono necessari nelle successive fasi di definizione dei vari progetti "esecutivi", senza che per questo sia necessario attivare una nuova fase autorizzativa.

Già nella fase di progetto "esecutivo", delle varie opere, che nella successiva fase realizzativa si procederà alla delimitazione delle aree effettivamente impegnate dalla fascia di servitù richiesta, funzionale all'esercizio in sicurezza e manutenzione dell'elettrodotto. Viene precisato che tale larghezza totale, centrata sull'asse del tracciato definitivo, sarà pari a 4 m (sempre fatta eccezione dell'intervento alla pos. EL-236).

Relativamente agli scavi e l'eventuale riutilizzo del materiale sottostante asportato, il rappresentante di Terna precisa che per la pavimentazione stradale (che ricade nella categoria "rifiuti") essa verrà conferita a discarica autorizzata; mentre per ciò che riguarda il terreno, vista la scarsa idoneità dello stesso alla dispersione del calore, non verrà riutilizzato per il rinterro e quindi verrà completamente smaltito in idonea discarica.

Il rappresentante di Terna ribadisce che per quanto concerne i sostegni che saranno demoliti, le relative fondazioni saranno rimosse fino ad un massimo di 1 metro.

Tutti i materiali provenienti dalle demolizioni saranno trattati nel rispetto del Dlgs 152/2006 e s.m.i.

Terminata l'esposizione dei progetti il rappresentante del MiSE - DGGERM elenca i pareri pervenuti e assunti agli atti (vedi tab. riepilogativa allegata), i quali risultano, per tutti e quattro gli interventi in discussione, complessivamente positivi.

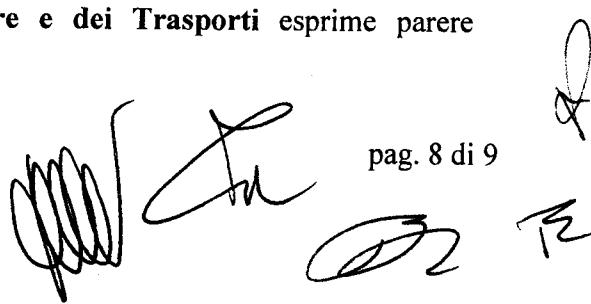
A questo punto viene data poi la parola agli intervenuti alla riunione.

Il rappresentante del **MATTM** chiede che l'eseguito ("as built") riportante i tracciati interrati e i tratti eventualmente schermati venga trasmesso al MATTM stesso, oltre alla Regione e al Comune. Precisa inoltre che, visto che i materiali di scavo saranno conferiti in discarica, il decreto non costituirà autorizzazione alla gestione delle terre da scavo.

Il rappresentante del **MiSE - Comunicazioni** dichiara che il proprio Ufficio rilascerà, come prassi, il Nulla Osta preventivo per l'avvio alla costruzione e all'esercizio delle opere, con particolare attenzione alla compatibilità elettromagnetica con linee TLC. Sarà cura dell'Ispettorato territoriale del Piemonte la relativa verifica tecnica per l'osservanza delle prescrizioni sopra menzionate.

Il rappresentante del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** esprime parere

pag. 8 di 9





favorevole ai progetti in oggetto. Chiede che in fase di progettazione esecutiva vengano eseguite indagini geognostiche o quanto necessario per determinare le caratteristiche geomeccaniche dei terreni, in corrispondenza dei siti di infissione dei sostegni porta terminali. In fase di redazione di progetto esecutivo, qualora si presenti la necessità di variare il tracciato nella fascia impegnata, occorre procedere a verifiche in modo da accertare che i valori di campo magnetico siano ammissibili.

Il rappresentante del **MiSE-DGERM** registra, al termine della riunione, il positivo orientamento delle Amministrazioni convocate per l'approvazione dei quattro progetti presentati da Terna, attesi anche i pareri acquisiti nelle forme previste dal comma 7 dell'art. 14 ter della legge 241/90 e s.m.i.

Per la conclusione dei procedimenti autorizzativi relativi a tali interventi, dovranno essere acquisite, ai sensi del DL 29/8/2003 e s.m.i., le Intese da parte della Regione Piemonte.

Al presente verbale si allegano il foglio presenze e l'elenco pareri relativi ai quattro progetti presentati.

Contro il presente verbale è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente e nei termini di legge.

Alle ore 13,00 viene dichiarata chiusa la riunione.

#### Letto e firmato

Amministrazione/Società di appartenenza	Firma
Ministero dello Sviluppo Economico - DGENRE/ Divisione III - Reti elettriche	
Ministero dell'Ambiente TTM - D.G. per la Tutela del Suolo e delle Risorse Idriche	
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - D.G. per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche	
Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni	
Terna S.p.A. - Area Operativa Trasmissione di Torino.	



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA

12 ottobre 2011

CONFERENZA DI SERVIZI PER AUTORIZZAZIONE

(Pos. EL-234) Nuovo cavo interrato 220 kV "Martinetto - Levanna"

(Pos. EL-235) tratto di elettr. a 132 kV in cavo interrato, per raddoppiare la "C.P. Lucento" alla linea a 132 kV "Pianezza - Stura".

(Pos. EL-236) 3 tratti di elettrod. a 220 kV in cavo, per spostare 3 elettr. aerei (T.217, T.233 e T.299) da S.E. a 220 kV di "Martinetto" a S.E. di "Pellerina"

(Pos. EL-237) Nuovo cavo interrato 220 kV "Politecnico - Torino Sud"

Amministrazioni	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DIPARTIMENTO ENERGIA - DGENRE Divisione III - Reti Elettriche Via Molise, 2 - 00187 ROMA	Ing. Giantelice Poligioni		0647052115	06.47887757 06.47052534	giantelice.poligioni@sviluppoeconomico.gov.it	
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE D. G. per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche Via C. Colombo, 44 - 00161 ROMA	ing. G. CRICCHI		06.57228629 06.57228682	06.57228642		
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE Dipartimento per le Infrastrutture D.G. per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali Via Nomentana, 2 - 00161 ROMA						
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE Dipartimento per le Infrastrutture D.G. per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche Viale del Politecnico, 2 - 00161 ROMA	ING. FRANCESCO BADEUATA	Ing. FRANCESCO SANTORO	06/69453703		francesco.santoro@mit.gov.it	
MINISTERO DELLA SALUTE Dipartimento della Prevenzione e Comunicazione D.G. della Prevenzione Sanitaria - Ufficio II Via G.Ribotta, 5 - 00144 ROMA						
MINISTERO DELLA DIFESA Aeronautica Militare Comando 1° Reg. Aerea Reparto Territorio e patrimonio Piazza Novelli, 1 - 20129 MILANO						
MINISTERO DELLA DIFESA COMANDO REGIONE MILITARE NORD SM - Ufficio Logistico, Infrastrutture e Servizi Corso Vinzaglio, 6 - 10121 TORINO						
MARINA MILITARE Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dell'Alto Tirreno Ufficio Infr./Demanio/S.I.P.P. Viale Amendola, 7 - 19100 LA SPEZIA						

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA NUCLEARE LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA  
Divisione Generale per l'Efficienza Energetica  
Energie Rinnovabili - Reti Elettriche  
Direttore  
Divisore

12 ottobre 2011


CONFERENZA DI SERVIZI PER AUTORIZZAZIONE

(Pos. EL-234) Nuovo cavo interrato 220 kV "Martinetto - Levanna"

(Pos. EL-235) tratto di elettr. a 132 kV in cavo interrato, per raccordare la "C.P. Lucento" alla linea a 132 kV "Pianezza - Stura".

(Pos. EL-236) 3 tratti di elettrod. a 220 kV in cavo, per spostare 3 elettr. aerei (T.217, T.233 e T.299) da S.E. a 220 kV di "Martinetto" a S.E. di "Pellerina"


(Pos. EL-237) Nuovo cavo interrato 220 kV "Politecnico - Torino Sud"

Amministrazioni	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
<b>MINISTERO DELL'INTERNO</b> Dip.to dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Area Rischi Industriali L-go Santa Barbara, 2 - 00178 ROMA						
<b>MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO COMUNICAZIONI</b> D.G. Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico - Uff. III Viale America, 201 - 00144 ROMA		SEGLIO <del>AGOSTINI</del> PULCINI				
<b>REGIONE PIEMONTE</b> Presidenza Piazza Castello, 165 - 10122 TORINO						
<b>REGIONE PIEMONTE</b> Direzione Ambiente Via Principe Amedeo, 17 - 10123 TORINO						
<b>PROVINCIA di TORINO</b> Presidenza Via Maria Vittoria, 12 - 10123 TORINO						
<b>COMUNE di TORINO</b> Piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 TORINO						
<b>MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI</b> Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte Piazza San Giovanni, 2 - 10122 TORINO						
<b>SOPRINTENDENZA per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte</b> Piazza San Giovanni, 2 - 10122 TORINO						
<b>SOPRINTENDENZA per i Beni Archeologici del Piemonte</b> Piazza San Giovanni, 2 - 10122 TORINO						
<b>MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - DGERM</b> UNMIG per l'Italia settentrionale e relativo off-shore - Ufficio XII Via Zamboni, 1 - 40125 BOLOGNA						
<b>AUTORITA' di BACINO del fiume Po</b> Via Garibaldi, 75 - 43100 PARMA						
<b>Agenzia Interregionale per il Fiume Po</b> Ufficio periferico di Alessandria Piazza Turati, 1 - 15100 ALESSANDRIA						

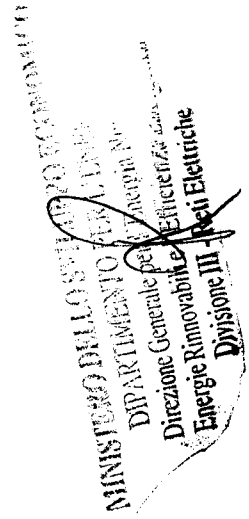
12 ottobre 2011

CONFERENZA DI SERVIZI PER AUTORIZZAZIONE

- (Pos. EL-234) Nuovo cavo interrato 220 kV "Martinetto - Levanna"  
 (Pos. EL-235) tratto di elettr. a 132 kV in cavo interrato, per raccordare la "C.P. Lucento" alla linea a 132 kV "Pianezza - Stura".  
 (Pos. EL-236) 3 tratti di elettrod. a 220 kV in cavo, per spostare 3 elettr. aerei (T.217, T.233 e T.299) da S.E. a 220 kV di "Martinetto" a S.E. a di "Pellerina"  
 (Pos. EL-237) Nuovo cavo interrato 220 kV "Politecnico - Torino Sud"

Amministrazioni	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE USTIF Strada Cebrosa, 27 - 10036 SETTIMO TORINESE (TO)						
Iride Servizi S.p.A. (Gruppo Iren) Corso Svizzera, 95 - 101243 TORINO						
AEM Torino Distribuzione S.p.A. Via Bertola, 48 - 10122 Torino						
GTT - Gruppo Torinese Trasporti Corso Turati, 19/6 - 10128 TORINO						
SNAM Rete Gas S.p.A. Distretto Nord Occidentale Corso Taranto, 61/A - 10154 TORINO						
SMAT - Soc. Metropolitana Acque Torino S.p.A.; Corso XI Febbraio, 14 - 10152 TORINO						
AES - Azienda Energia e Servizi S.p.A. Corso Regina Margherita, 52 - 10153 TORINO						
RFT S.p.A. (Gruppo FS) * Direzione Territoriale Produzione Torino/Struttura Organ. Ingegneria Via P. Sacchi, 3 - 10125 TORINO						
ENAC - Direzione Operatività - Viale Castro Pretorio, 118 - 00185 ROMA						
Terna SpA - Direzione Manutenzione Impianti Area Operativa Trasmissione di Torino Corso Regina Margherita, 267 - 10143 TORINO		PAOLO RIGALDONE	011 - 2065540	011 - 2065565	paolo.rigaldone@terna.it	

\* Interessato solo dall'intervento EL-237



Amministrazioni ed enti che hanno rilasciato pareri, assensi ed i nulla osta previsti dalla normativa vigente

2.1	<b>REGIONE PIEMONTE</b>	Deliberazione di Giunta Regionale n.14-3489 del 27 febbraio 2012
2.2	<b>MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE</b> Dipartimento per le Infrastrutture D.G. per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali	Nota prot. n.0000699 del 24 gennaio 2012 con allegata la nota del 19 dicembre 2011 del Settore Programmazione Operativa della Regione Piemonte
2.3	<b>MINISTERO DELLA SALUTE</b> Dipartimento della Prevenzione e Comunicazione D.G. della Prevenzione Sanitaria - Ufficio II	Nota prot. n.0020048 del 26 agosto 2011
2.3.1.	<b>TERNA S.P.A.</b>	Nota prot. n. TEATTO/P20110002330 del 18 ottobre 2011
2.4	<b>MINISTERO DELL'INTERNO</b> Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Area Rischi Industriali	Nota prot. n. 0000275 del 10 gennaio 2012 con allegata la nota prot. n. 44755 del 29 novembre 2011 del Comando dei Vigili del Fuoco di Torino
2.5	<b>MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI</b> Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte	Nota prot. n. 11018/11 del 7 ottobre 2011 con allegate: la nota prot. n. 16620 del 18 luglio 2011 della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Torino, Asti, Biella e Vercelli; e del Museo Antichità Egizie 2) la nota prot. n. 4816 del 16 maggio 2011 della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte
2.6	<b>MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO</b> Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed energetiche Div. II - Sez. UNMIG di Bologna	Nota prot.n. 02341 del 5 maggio 2011
2.7	<b>CITTÀ DI TORINO</b> Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata Urbanistica - Settore Pianificazione Direzione	Nota prot. n. 2087 del 25 maggio 2011
2.8	<b>AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO)</b>	Nota prot. n. 17570 del 11 maggio 2011
2.9	<b>AEM TORINO DISTRIBUZIONE S.P.A.</b>	Nota prot. n. 10443/AD240 del 6 maggio 2011
2.10	<b>SNAM RETE GAS</b>	Nota prot. n. DI.NOCC. 431-DAP del 14 aprile 2011
2.11	<b>GTT - GRUPPO TORINESE TRASPORTI S.p.A.</b>	Nota prot. n. 13149 del 1 luglio 2011
2.12	<b>IRIDE SERVIZI S.P.A.</b>	Nota prot. n. 10928/DT122 del 12 maggio 2011



*Direzione Innovazione, Ricerca ed Università*

*Politiche Energetiche*

*risparmio.energetico@regione.piemonte.it*

Data 12 MAR. 2012

Protocollo 2691 /DB1304

c.a. Al Ministero dello Sviluppo  
Economico  
Direzione Generale per l'Energia e le  
Risorse Minerarie  
Ufficio C3 Distribuzione Elettricità e  
Rapporti Enti Territoriali  
Ing Gianfelice POLIGIONI  
Via Molise, 2  
00187 - ROMA

c.a. Al Ministero per le Infrastrutture  
Direzione Generale per le Politiche di  
Sviluppo del Territorio  
Dr. NOVELLA  
Via Nomentana, 2  
00198 ROMA

c.a. TERNA S.p.A. - Area Operativa  
Trasmissione di Torino  
Ing. Angelo RUSSO  
Corso Regina Margherita 267  
10143 - TORINO

Al Sindaco del Comune di  
Torino

Al Presidente  
della Provincia di Torino

LORO SEDI

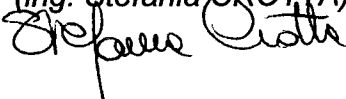
**Ministero dello Sviluppo Economico**  
Dipartimento per l'Energia  
Struttura: DIP-EN  
**REGISTRO UFFICIALE**  
Prot. n. 0005762 - 20/03/2012 - INGRESSO

**Oggetto:** Trasmissione della deliberazione relativa all'Intesa della Regione Piemonte rispetto all'autorizzazione del progetto relativo alla costruzione ed esercizio dell'elettrodotto in cavo interrato a 220 kV "Martinetto-Levanna" in Comune di Torino

In esito all'espressione dell'Intesa regionale all'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'opera in oggetto, avvenuta con deliberazione della Giunta Regionale n.14 – 3489 del 27 febbraio 2012, con la presente si provvede a trasmettere copia dell'atto amministrativo in argomento per gli adempimenti di competenza.

Con i migliori saluti.

All. n. 1

Il Responsabile del Settore  
(ing. Stefania GROTTA)  


referente:  
dr. Filippo BARETTI (011 4323476)

Esercizio 12/11

 **REGIONE  
PIEMONTE**  
**GIUNTA REGIONALE**

Verbale n. 118

Adunanza 27 febbraio 2012

L'anno duemiladodici il giorno 27 del mese di febbraio alle ore 11:10 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Roberto COTA Presidente, Ugo CAVALLERA Vicepresidente e degli Assessori William CASONI, Alberto CIRIO, Massimo GIORDANO, Elena MACCANTI, Paolo MONFERINO, Claudia PORCHIETTO, Giovanna QUAGLIA, ~~Barbara BONINO, Michele COPPOLA, Roberto RAVELLO, Claudio SACCHETTO,~~ con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti gli Assessori: BONINO, COPPOLA, RAVELLO, SACCHETTO

(Omissis)

**D.G.R. n. 14 - 3489**

**OGGETTO:**

Art. 1-sexies del D.L. 239/2003 convertito in Legge 290/2003 e modificato dall'art. 1, comma 26 della Legge 23 agosto 2004, n. 239. Espressione intesa per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'elettrodotto in cavo interrato a 220 kV "Martinetto-Levanna" nel Comune di Torino.

A relazione dell' Assessore GIORDANO:

L'articolo 1, comma 26, della Legge 23 agosto 2004, n. 239, in materia di "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia", a modifica dell'art. 1-sexies del D.L. 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, dispone che *la costruzione ed esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica [...] sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero delle attività produttive di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e previa intesa con la regione o le regioni interessate, la quale sostituisce autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti [...].*

Con riferimento a tale norma, Terna S.p.a. con istanza n. TEAOTTO/P20100002269 del 30 settembre 2010 ha presentato al Ministero per lo Sviluppo Economico richiesta di autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio dell'elettrodotto in cavo interrato a 220 kV "Martinetto-Levanna" nel Comune di Torino.

L'intervento in progetto afferisce al più ampio Programma di razionalizzazione e potenziamento della rete a 220 kV di Torino, di rilevante importanza in quanto consentirà di adeguare la rete ai crescenti carichi elettrici della Città. Si tratta di un programma ormai avviato al completamento, di cui l'intervento in oggetto costituisce uno dei progetti conclusivi.

Il cavidotto in progetto prevede la posa di una terna di cavi interrati alla tensione di 220 kV con un percorso che, a partire dalla stazione elettrica "Martinetto" interesserà corso Svizzera in



attraversamento, via Gardoncini e parte di corso Appio Claudio, ove il cavo andrà ad attestarsi alla C.P. a 220 kV "Levanna" di AEM Torino distribuzione.

Per quanto riguarda l'aspetto procedimentale relativo al rilascio dell'autorizzazione di cui all'intervento in oggetto, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per le Politiche di Sviluppo del territorio, con nota n. 0003985 del 02/05/2011, ha chiesto alla Regione Piemonte – Settore Programmazione Operativa - di esprimersi in relazione all'accertamento di conformità dell'intervento alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti, previsto ai sensi del D.P.R. 383/94 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale".

Successivamente, in data 12/10/2011 si è svolta la Conferenza dei Servizi, presso il Ministero dello Sviluppo economico, ai sensi della Legge n. 239/2004, per l'autorizzazione dell'intervento in oggetto, a cui ha fatto seguito la trasmissione del verbale con nota n. 0020391 del 13/10/2011.

In tale conferenza il rappresentante del MiSE-DGERM ha registrato, in base ai pareri pervenuti ed in base all'esito dei lavori della Conferenza, un orientamento favorevole nei confronti dell'istanza di autorizzazione in oggetto, richiamando il carattere di rilevanza di tali interventi che consentiranno di realizzare un importante rinforzo di rete per l'alimentazione elettrica della Città di Torino. Inoltre, non ha rilevato la sussistenza di criticità capaci di ostacolare il rilascio dell'autorizzazione dell'opera.

In attuazione delle DGR n. 4 – 2195 del 20 febbraio 2006 e n. 54 – 1625 del 28 febbraio 2011 in materia di procedure per l'espressione dell'intesa regionale nei procedimenti autorizzativi di elettrodotti della rete di trasmissione nazionale, la Direzione Innovazione, Ricerca e Università – Settore Politiche energetiche, investita del ruolo di coordinamento, ha proceduto alla convocazione di una Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 23 della L.r. n. 7/2005, ai fini di effettuare una verifica circa la sussistenza di elementi ostativi al rilascio dell'intesa regionale.

Nel corso dei lavori della citata Conferenza dei servizi, svoltasi in data 21 dicembre 2011, dopo l'illustrazione delle caratteristiche salienti del progetto, in assenza di specifiche criticità di rilievo, si è dato atto che nell'area interessata dall'opera sussiste un rischio archeologico di grado medio lungo tutto il tracciato della linea, che richiederà l'adozione di opportune modalità di gestione del cantiere.

Nel corso della stessa Conferenza, come risulta dall'apposito verbale sottoscritto dai soggetti partecipanti, è stato acquisito il parere del rappresentante del Settore Inquinamento acustico, atmosferico ed elettromagnetico, in cui viene richiamato il rispetto del principio di precauzione della cosiddetta "Prudent avoidance", raccomandando – ove possibile con il ricorso a misure d'intervento a basso costo – l'ulteriore mitigazione dei valori di campo magnetico, mediante l'adozione di soluzioni tecniche in grado di ridurre l'esposizione.

Inoltre, nel corso dei lavori della Conferenza dei Servizi, si è dato atto dei seguenti contributi pervenuti:

- La Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo ed Economica montana e Foreste - Settore Decentrato OO. PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino, con nota n. 97716 del 19 dicembre 2011, non rilevando interferenze degli interventi previsti con corsi d'acqua soggetti a tutela da parte dell'Amministrazione regionale ai sensi del R.D. 523/1904, esprime il proprio nulla osta alla esecuzione delle opere.
- La Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo ed Economica montana e Foreste – Settore Tecnico opere pubbliche, con nota n. 98526 del 20 dicembre 2011 evidenzia che non vi sono elementi ostativi alla realizzazione dell'opera. Inoltre, al fine di aggiornare il catasto regionale delle linee elettriche richiede al Proponente di fornire i dati informatici relativi al tracciato dell'elettrodotto, a seguito della realizzazione dello stesso.

La Direzione Programmazione strategica, Politiche territoriali ed edilizia – Settore Programmazione operativa, con nota 44292 del 21 dicembre 2011, esprime parere favorevole sull'intervento, dichiarando la conformità dell'intervento alle prescrizioni delle norme e dello strumento urbanistico vigente del Comune di Torino.

Successivamente alla conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi sono poi stati acquisiti i seguenti pareri:

- ARPA Piemonte – Dipartimento Tematico Radiazioni, con nota 0002585/SC21 del 10/01/2012, afferma che il tracciato della linea in progetto non presenta particolari criticità. Richiede, tuttavia, che in sede di progettazione esecutiva, in presenza dell'effettiva soluzione di tracciato lungo Via Gardoncini, venga verificato l'effettivo rispetto dell'obiettivo di qualità, unitamente all'eventuale necessità di schermature aggiuntive. Rileva inoltre la necessità di un intervento di mitigazione per garantire il rispetto dell'obiettivo di qualità nell'area verde "attrezzata", posizionata nella mezzeria di Corso Appio Claudio. Quanto alla presenza di recettori con possibili valori di campo superiori a  $0,5\mu\text{T}$  raccomanda che, qualora sia necessario modificare il percorso avvicinando la linea a luoghi a permanenza prolungata particolarmente sensibili quali scuole, asili, parchi giochi (ad una distanza inferiore a 7.5m), sia presa in considerazione la possibilità di applicare ulteriori schermature o altri provvedimenti atti a diminuire l'esposizione della popolazione al campo magnetico (in applicazione del principio di precauzione della "Prudent Avoidance").
- Il Settore Attività di Gestione e di Valorizzazione del Paesaggio con nota prot. n. 44359 del 21 dicembre 2011, valutato che l'intervento consiste nella posa di cavi interrati, opere per le quali non è prevista la modifica permanente della morfologia dei terreni attraversati, né la realizzazione di opere civili ed edilizie fuori terra, tenuto conto dell'art. 3 della L.R. 32/08 del 01/12/2008 che stabilisce che "non sono soggetti ad autorizzazione, oltre gli interventi elencati all'art. 149 del codice dei Beni culturali e del Paesaggio, la posa di cavi interrati per le reti di distribuzione dei servizi di pubblico interesse", comunica che gli interventi in oggetto non sono soggetti ad autorizzazione paesaggistica;

Infine, a conclusione dell'istruttoria effettuata, sono state individuate alcune raccomandazioni da attuare durante la fase di realizzazione dell'opera, ritenendo prioritari gli interventi volti a minimizzare gli impatti potenziali derivanti dalla fase di cantiere relativamente alle componenti rumore, vibrazioni, qualità dell'aria, e segnatamente:

per la componente della qualità dell'aria

- per l'intera durata dei lavori, con riferimento alla produzione di emissioni di polveri e di inquinanti gassosi nelle operazioni di scavo provenienti dalle macchine operatrici, si raccomanda l'utilizzo di mezzi d'opera in perfetto stato manutentivo, nonché l'utilizzo di veicoli dotati di apposito sistema di copertura del carico, nel caso di trasporto di inerti polverulenti.

per il rumore e le vibrazioni

- in considerazione del fatto che, in alcuni tratti, i lavori di posa dell'elettrodotta sono in prossimità di recettori, si raccomanda di regolamentare le attività di cantiere, al fine di minimizzare l'impatto acustico;

Pertanto, in considerazione del fatto che l'intervento risulta determinante per il funzionamento del nuovo assetto della futura rete urbana torinese a 220 kV, che risulta di limitato impatto e, in ultimo, non assoggettato a VIA secondo la normativa statale e regionale;

ritenuta la necessità di prevedere l'osservanza di alcune prescrizioni e raccomandazioni, come precedentemente illustrato;

vista la legge 23 agosto 2004, n. 239;

visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

visto il D.P.R. 27 dicembre 2004, n. 330;

vista la legge 22 febbraio 2001, n. 36;

vista la legge regionale 4 luglio 2005, n. 7;

vista la DGR n. 4-2195 del 20 febbraio 2006;

vista la DGR n. 54-1625 del 28 febbraio 2010,

la Giunta regionale,

con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- di esprimere l'intesa di cui all'art. 1-sexies del decreto legge n. 239/2003, convertito in legge 290/2003 e infine modificato dalla legge 239/2004, ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica, prevista dalle stesse disposizioni, inerente all'istanza di cui alla premessa, presentata dalla Terna S.p.a. ed avente ad oggetto la costruzione ed esercizio dell'elettrodotto in cavo interrato a 220 kV "Martinetto-Levanna" nel Comune di Torino;
- di stabilire che l'intesa è vincolata al rispetto:
  1. delle prescrizioni illustrate in premessa, da richiamarsi espressamente nel dispositivo del decreto di autorizzazione del Ministero per lo Sviluppo Economico;
  2. dei livelli di portata di energia elettrica, dichiarati nella relazione progettuale, atti a garantire il mantenimento dell'obiettivo di qualità per l'inquinamento elettromagnetico, di cui al DPCM 8 luglio 2003;
  3. dell'impegno da parte del proponente a fornire i dati informatici relativi all'intervento realizzato, ai fini dell'aggiornamento del catasto regionale delle linee elettriche;
- di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero delle Infrastrutture per i successivi adempimenti di competenza e per opportuna conoscenza al Comune di Torino e alla società Terna S.p.a.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(Omissis)

Il Presidente  
della Giunta Regionale  
Roberto COTA

Direzione Affari Istituzionali  
e Avvocatura  
Il funzionario verbalizzante  
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 27  
febbraio 2012.

rs/



REL-234

22



**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**

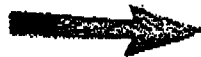
DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE

Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio,  
la Programmazione E i Progetti Internazionali

Divisione: III<sup>A</sup>

Roma, .....

M\_INF-TER\_PROG  
D.G. Svil. Territorio, Programmazione,  
Progetti Internaz  
TER\_PROG\_D03  
REGISTRO UFFICIALE  
Prot. 0000699-24/01/2012-USCITA



Al Ministero dello Sviluppo Economico  
Dipartimento per l'Energia  
D.G. per l'Energia nucleare, le Energie rinnovabili  
e l'efficienza energetica - Divisione III - Reti Elettriche  
Via Molise, 2  
00187 ROMA  
(trasmissione via fax al numero: 06.47052534)

Al Ministero dell'Ambiente e  
della tutela del Territorio e del Mare  
Direzione generale per la Tutela del Territorio e  
delle Risorse Idriche ex D.G. difesa del suolo  
Via C. Colombo, 44  
00147 ROMA  
(trasmissione via fax al numero: 06.57228642)

**Ministero dello Sviluppo Economico**  
Dipartimento per l'Energia  
Struttura: DIP-EN  
**REGISTRO UFFICIALE**  
Prot. n. 0001911 - 26/01/2012 - INGRESSO

e p. c.

Al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti  
Direzione generale per le reti,  
le Infrastrutture elettriche ed idrauliche  
Via del Policlinico, n. 2  
00185 ROMA  
(trasmissione via fax al numero: 06.989532746)

Alla Regione PIEMONTE  
PRESIDENZA  
Piazza Castello, n. 165  
10122 TORINO  
(trasmissione via fax al numero: 011.4324792)

Alla Regione PIEMONTE  
Direzione Programmazione Strategica,  
Politiche Territoriali ed Edilizia  
Settore Programmazione Operativa  
c. a. Arch. Banche  
Via Lagrange, 24  
10123 TORINO  
(trasmissione via fax al numero: 011.4325560)

Alla Regione PIEMONTE  
Direzione Innovazione, Ricerca e Università  
Settore Politiche Energetiche  
(Referente Intesa)  
c.a. Ing. Stefania Crotta  
Corso Regina Margherita, 174  
10151 TORINO  
(trasmissione via fax al numero: 011.4324961)

Alla Regione PIEMONTE  
Direzione Programmazione Strategica,  
Politiche Territoriali ed Edilizia  
Settore Gestione Beni Ambientali  
Corso Bolzano, n. 44  
10121 TORINO  
(trasmissione via fax al numero: 011.4323819)

Alla Terna S.p.a.  
Direzione Mantenimento impianti  
Area operativa trasmissione di Torino  
Corso Regina Margherita, n. 267  
10143 TORINO  
(trasmissione via fax al numero: 011.2065505)

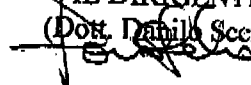
Alla TERNA S.p.A.  
Direzione Sviluppo Rete ed Ingegneria  
Via E. Galbani, n. 70  
00156 ROMA  
(trasmissione via fax al numero: 06.83138731)  
*per informativa:*

Alla TERNA S.p.a.  
Direzione Affari Istituzionali  
Via E. Galbani, n. 70  
00156 ROMA  
(trasmissione via fax al numero: 06.8313 8157)

(Si trasmette unicamente via fax ai sensi dell'art. 7, comma 3, del D.P.R. n. 403/98)

Oggetto: Accertamento di conformità urbanistica – Regione Piemonte ai sensi del  
Decreto legge n. 239/2003 e s.m.i  
Progetto: "Nuovo elettrodotto in cavo interrato a 220kV "Martinetto - Levanna", nel  
comune di TORINO.  
Posizione EL/234.

Per quanto di competenza, si trasmette copia del parere di conformità urbanistica espresso in data 19/12/2011 dalla Direzione programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia – Settore programmazione operativa della Regione Piemonte in merito all'intervento indicato in oggetto, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge n. 239/2003, convertito con modificazioni ed integrazioni dalla legge 290 del 27 ottobre 2003 e modificato dall'articolo 1, comma 26, della legge 23 agosto 2004, n. 239, ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica prevista dalle stesse disposizioni.

IL DIRIGENTE  
(Dott. Danilo Scerbo)  




*Direzione Programmazione Strategica,  
Politiche Territoriali ed Edilizia*

*Settore Programmazione Operativa*

**Data** 19.12.2011

**OGGETTO:** art. 1-sexies del D.L. 29.08.2003, n. 239, convertito con modificazione dalla L. 27.10.2003, n. 290 e modificato dall'art. 1 comma 26 della L. 23.08.2004 n. 239.  
**Progetto di nuovo elettrodotto in cavo T984 "Martinetto - Levanna" a 220 kV in comune di Torino. Posizione EL/234.**  
**Comune di TORINO**  
Pratica n. B10286

Vista la nota n° 10231/DB1304 in data 07.12.2011 con la quale la Direzione Innovazione, Ricerca ed Università Politiche Energetiche ha avviato la procedura istruttoria per l'espressione del parere regionale convocando i settori regionali ad una Conferenza di Servizi interna per il giorno 21.12.2011;

esaminata la documentazione progettuale pervenuta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio la Programmazione ed i Progetti Internazionali prot. 18419 del 12.05.2011;

esaminata l'ulteriore documentazione trasmessa da Tema - Direzione Mantenimento Impianti - Area Operativa Trasmissione di Torino, prot. n. TEAOTTO/P20110002901 del 16.12.2011 costituita dagli atti urbanistici indispensabili per l'istruttoria della pratica in oggetto;

preso atto delle indicazioni del Certificato di Destinazione Urbanistica relativo all'intervento in esame rilasciato dal Comune di Torino - Settore Servizi per l'Edilizia e l'Urbanistica in data 16.05.2011;

accertato dalla documentazione urbanistica che l'intervento in oggetto secondo il P.R.G.C. vigente del Comune di Torino intercetta prevalentemente le seguenti aree normative:

- Servizi Pubblici "S" lettera "T", - attrezzature e impianti tecnologici;
- Viabilità esistente "VI";

(riff. agli artt. 3,8,19 delle NUEA.)

*Via Lagrange, 24  
10123 Torino  
Tel. 011.4321429  
Fax 011.4325560*

inoltre, ai sensi della variante urbanistica n. 100 di carattere idrogeologico nella "Carta di sintesi della pericolosità idrogeomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica" l'intervento in esame ricade nelle classi I, sottoclasse I (P); classe II sottoclasse II (P) e classe III sottoclasse IIIb2 (P).

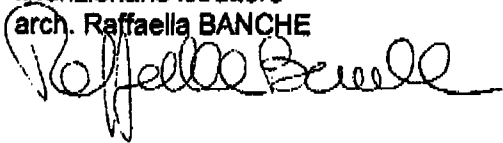
**QUESTO SETTORE  
DICHIARA**

che l'intervento in oggetto E' **CONFORME** alle prescrizioni delle norme e dello strumento urbanistico vigente nel Comune di Torino.

Precisa che l'allegato tecnico tav. n. 7 del P.R.G.C. del comune di Torino dovrà essere opportunamente aggiornato recependo le fasce di rispetto del tracciato in oggetto secondo le indicazioni che Tema fornirà nel caso specifico.

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN MERITO AL PROGETTO PROPOSTO**

Il funzionario istruttore  
arch. Raffaella BANCHE



Il DIRETTORE  
Ing. Livio DEZZANI





Ministero dello Sviluppo Economico  
Dipartimento per l'Energia  
Struttura: DIP-EN  
REGISTRO UFFICIALE  
Prot. n. 0017947 - 08/09/2011 - INGRESSO



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE E COMUNICAZIONE  
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE  
SANITARIA  
Ufficio II - Qualità degli ambienti di lavoro e di vita -  
radioprotezione  
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Registro-classif:  
DGPREV.II/P/2011/... I-5...  
Allegati:

**OGGETTO:**

Progetto Soc. Terna, "Elettrodotto interrato a 220 kV / T984 Martinetto - Levanna",  
C.ne di Torino ( Razionalizzazione rete elettrica a 220 kV della città di Torino).  
Domanda Soc. Terna S.p.A / Rif. TEAOTTO / P/20100002269- 30/09/2010 (-P.T.O / Elenco  
Documenti, Elab. EG22984A1BAX00001-Rev. 00/15.2010; -Relazione Tecnica Descrittiva  
RV22984A1BAX00001); == **Pos. EL-234.**

Con riferimento alla comunicazione della Soc. TERNA S.p.A (TEOTTO / P/20110000840/13.04.2011), relativa  
alla domanda (MiSE prot.0017787/07.10.2010) di autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'Elettrodotto  
in oggetto;

visti:

-gli elaborati del progetto (-P.T.O /Elenco Elaborati, EG22293A1BAX00001/rev.00/31.01.2010; -Corografia,  
DV22984A1BAX00001/01.2010; -Relazioni / -R. Tecnica Descrittiva, -R. Andamento CEM, - R. Paesaggistica, -R.  
Archeologica, -R. Inquadramento Geologico Prel.re, nn. RV22984A1BAX00001-Rev.00/06. 2010/...BA  
X00002/...BAX00003/...BAX00004/...BAX00004;.....>>>>> continua v. Elenco Allegati);

- l'ubicazione dell'intervento, i motivi e le caratteristiche dell'opera in progetto (-Rel. Tecnica Descrittiva  
RV22984A1BAX00001/2010; -Planimetrie/ -P. con Fascia Aree Impegnate; -P. con Indic.ne Sottoservizi, -  
Plan. di PRGC; -P. Cantierizzazione, Elab.ti DV22984A1BAX00002/... BAX00003-/...BAX00004-/...BAX00  
007;.....>>>>> continua v. Elenco Allegati);

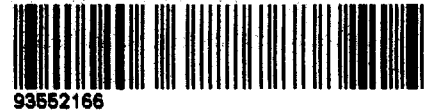
-la documentazione tecnica di valutazione e tutela dai CEM, ( Fascia di Rispetto e "D.P.A" da elettrodotto,  
Rel. CEM, RV22984A1BAX00002/06.2010; -Plan. DPA, DV22984A1BAX00008/T.la 1/1 );

fermo restando, nella realizzazione e nell'esercizio dell'Elettrodotto, il rispetto della Legge Quadro n 36/22  
febbraio 2001 (sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con  
frequenze tra 0 Hz e 300 GHz), del DPCM 8 luglio 2003 - articoli 3 e 4 ("..limiti di esposizione, valori di  
attenzione ed obiettivi di qualità..."), dell'art 6/stesso DPCM e DM 29 maggio 2008 (fasce di rispetto dagli  
elettrodotti alla frequenza di 50 Hz);

→ si rappresenta che non si hanno osservazioni per gli aspetti di competenza, tranne che, non risulta allo  
scrivente Ufficio l'elaborato planimetrico con rappresentazione della DPA complessiva, nei tratti di  
affiancamento del cavidotto stesso con altri (v. Planimetrie progetto).

Il referente  
Alessandro Renzi (Tel. 06-59943827)

Ministero della Salute  
DGPREV  
0020048-P-26/08/2011



fel-234  
23

Al Ministero dello Sviluppo Economico  
D.Gen.le per l'Energia e le Risorse  
Minerarie - Ufficio C3  
Via Molise, 2 - 00187 Roma

E.p.c. alla Soc. TERNA S.p.A - Rete Elettrica  
Nazionale/ Direzione Manutenimento  
Imp.ti / A.O.T di Torino  
Corso Regina Margherita, 267  
10143 Torino

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO II  
( Dott. Giancarlo Marano )



Direzione  
Mantenimento  
Impianti

Area Operativa Trasmissione di Torino  
Corso Regina Margherita, 267  
10143 Torino - Italia  
Tel. +39 0112065501

2.3.1

EL-234  
(Elettrodotto)

Nuovo elettrodotto in cavo interrato  
T. 984 "Martinetto - Levanna"  
**POS. EL-234**

Raccomandata a.r.

Spettabile

**MINISTERO DELLA SALUTE**

Dipartimento della Prevenzione e Comunicazione

D.G. della Prevenzione Sanitaria - Ufficio II

Via G. Ribotta 5

00144 ROMA RM

- alla c.a. dott. Renzi -

**Ministero dello Sviluppo Economico**

Dipartimento per l'Energia

Struttura: DIP-EN

**REGISTRO UFFICIALE**

Prot. n. 0021677 - 31/10/2011 - INGRESSO

Spettabile

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

Dipartimento per l'Energia

D.G. per l'energia nucleare, le energie rinnovabili  
e l'efficienza energetica

Divisione III - Reti Elettriche

Via Molise 2

00187 ROMA RM

e, p.c.

Spettabile

**MINISTERO DELL'AMBIENTE,  
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

D.G. per la tutela del territorio e delle risorse

idriche - Divisione X - Assetto e rappresentazione  
cartografica del territorio - Sezione Elettrodotti

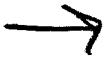
Via Cristoforo Colombo 44

00147 ROMA RM

Oggetto: **POS. EL-234 - Domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio  
Razionalizzazione Rete Elettrica 220 kV della Città di Torino**

**Nuovo elettrodotto in cavo interrato T. 984 "Martinetto - Levanna"**

**Comune interessato: Torino**



**Integrazione fasce DPA**

Con riferimento alla Vs Prot. 20048 del 26/08/2011, alleghiamo alla presente l'elaborato cartografico riportante la rappresentazione della DPA complessiva, nel tratto in cui l'elettrodotto in progetto si affianca all'elettrodotto 220 kV T291 Pellerina - Levanna.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti porgiamo i migliori saluti.

Il Responsabile  
Area Operativa Trasmissione di Torino

**Angelo Russo**

**Allegato:**

- Planimetria con indicazione DPA -  
doc. n. DV22984A1BAX00008 - Rev. 01 del 5/10/2011

**PRI / AUT**

**Riferimenti telefonici: 011.206.5546 - 5592**

MODULARIO  
INTERNO - 261

EL-234




# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA

## AREA RISCHI INDUSTRIALI

Largo Santa Barbara - Capannelle - 00178 ROMA; fax:06-718.77.66  
e-mail: prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it

N° pagine (inclusa la presente): 3(tre)

 Dipartimento dei Vigili del Fuoco del  
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
**DCPREV**  
REGISTRO UFFICIALE - USCITA  
Prot. n. 0000275 del 10/01/2012  
776|032101.01.15.07A4RI. Centrali elettriche ed  
elettrorodotti

Al Ministero dello Sviluppo Economico  
D.G.E.R.M. - Ufficio XIV  
fax 06 - 47052534

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239 e successive modificazioni, alla costruzione ed all'esercizio di un nuovo elettrodotto in cavo interrato a 220 kV "Martinetto-Levanna". Opere site nel Comune di Torino  
Soggetto proponente: Terna S.p.A.

Con riferimento all'oggetto, si trasmette il parere favorevole del Comando Provinciale VVF di Torino inviato a questa Direzione con la nota prot. n. 44755 del 29.11.2011.

*Ministero dello Sviluppo Economico*  
Dipartimento per l'Energia  
Struttura: DIP-EN  
**REGISTRO UFFICIALE**  
Prot. n. 0000647 - 12/01/2012 - INGRESSO

IL DIRETTORE CENTRALE  
(Dattilo)



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

TORINO

DIVISIONE PREVENZIONE INCENDI

EL 234

29 NOV. 2011

Torino, li \_\_\_\_\_

Da citare nella risposta
Prot. N° <u>44455</u> /PV
Pratica N. <b>69019</b>

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del  
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
**DCPREV**

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO  
Prot. n. 0016078 del 06/12/2011

776|032101.01.15.07A4R|. Centrali elettriche ed  
elettrorodotti

Al **MINISTERO DELLO SVILUPPO  
ECONOMICO  
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA  
D.G. PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE  
ENERGIE RINNOVABILI  
E L'EFFICIENZA ENERGETICA -  
DIVISIONE III - RETI ELETTRICHE  
VIA MOLISE, 2  
00187 - ROMA**

Al **MINISTERO DELL'AMBIENTE DELLA  
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE -  
D.G. PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E  
DELLE RISORSE IDRICHE  
VIA CRISTOFORO COLOMBO, 44  
00147 - ROMA**

e, p.c.  
Alla

**TERNA  
DIREZIONE MANTENIMENTO IMPIANTI  
AREA OPERATIVA  
TRASMISSIONE DI TORINO  
CORSO REGINA MARGHERITA, 267  
10143 - TORINO**

Al **MINISTERO DELL'INTERNO  
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO  
E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE  
PER LA PREVENZIONE E LA  
SICUREZZA TECNICA  
AREA RISCHI INDUSTRIALI  
LARGO SANTA BARBARA, 2  
00178 - ROMA**

Al **Sig. SINDACO di  
10100 - TORINO**

OGGETTO: Domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio. POS. EL -234 -  
Razionalizzazione rete elettrica 220 KV della Città di Torino. Nuovo elettrodotto in  
cavo interrato T. 984 "Martinetto - Levanna". Comune interessato: Torino.

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Torino C.so Regina Margherita 330 - Torino - Ufficio Prevenzione Incendi Tel. 011/74.22.1

Barbara

A seguire la nota del Comando prot. 20686/PV – prat. n. 69019 del 60.05.2011, dall'esame della documentazione tecnica integrativa prodotta dalla Società TERNA con nota prot. n. TEAOTTO/P20110002311 del 13.10.2011, nei limiti di competenza del Comando ex Capo III del D. Lgs. 08.03.2006 n. 139, si esprime parere favorevole ex Lettera Circolare M.I. prot. DCPREV n. 7075 del 27.04.2010.

Il Funzionario Tecnico Istruttore  
direttore Calogero BARBERA



Il Comandante Provinciale  
Dott. Ing. Silvio SAFFIOTI

EL-734

25



Torino, -7 OTT. 2011



*Ministero per i Beni e le Attività  
Culturali*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E  
PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE

*Ministero dello Sviluppo Economico*

Dipartimento per l'Energia

Struttura: DIP-EN

**REGISTRO UFFICIALE**

Prot. n. 0021263 - 25/10/2011 - INGRESSO

Al Ministero dello  
Sviluppo Economico  
Dipartimento per l'energia  
Direzione Generale per l'energia nucleare, le energie  
rinnovabili e l'efficienza energetica  
Divisione III - Reti Elettriche  
Via Molise 2  
00187 ROMA

Prot. n. 11018/11 34.19.04/1

Risposta al foglio prot. 0019158 del 26/09/2011

**OGGETTO:** PIEMONTE - Comune di TORINO

Autorizzazione ai sensi dell'art. 1 sexies del decreto legge 29 agosto 2003 n. 239, convertito con modificazioni della legge 27 ottobre 2003 n. 290 e s.m., alla costruzione e all'esercizio di:

- Elettrodotto in cavo interrato a 220kV "Martinetto-Levanna" (Pos. EL-234)
- Tratto di elettrodotto a 132 kV in cavo interrato per raccordare la C.P. Lucento all'elettrodotto aereo a 132 kV "Pianezza Stura" (Pos EL-235)
- Tre tratti di elettrodotti a 220 kV in cavo interrato, al fine di spostare l'attestazione di tre esistenti elettrodotti aerei a 220 kV (T.217.T.233 eT299) dall'esistente stazione elettrica a 220 kV di "Martinetto" alla vicina futura S.E. a 220 kV denominata "Pellerina" (Pos EL-236)
- Elettrodotto in cavo interrato a 220 kV dalla futura S.E. a 220 kV denominata "Politecnico" all'esistente impianto di "Torino Sud" (Pos EL-237)

Convocazione delle Conferenze dei Servizi del 12/10/2011 ore 10,00

In esito alla Vs. nota prot. 0019158 del 26/09/2011, assunta agli atti di quest'Ufficio con prot. 10570 del 28/09/2011, con la quale si convocava un Conferenza dei Servizi in data 12 ottobre 2011 alle ore 10,00 si comunica a codesto spett. Ministero l'impossibilità a partecipare con un proprio rappresentante a causa della carenza di personale e per impegni precedentemente assunti. Si confermano e si fanno propri tuttavia i pareri precedentemente espressi dalle due Soprintendenze di settore ed in particolare:

- 1)-Elettrodotto in cavo interrato a 220kV "Martinetto-Levanna" (Pos. EL-234)
  - SBAP\_TO prot. 16620 del 18/07/2011
  - SBAP e MAE prot. 0004816 del 16/05/2011
- 2)-Tratto di elettrodotto a 132 kV in cavo interrato per raccordare la C.P. Lucento all'elettrodotto aereo a 132 kV "Pianezza Stura" (Pos EL-235)
  - SBAP\_TO prot. 17027 del 21/07/2011
  - SBAP e MAE prot. 0007002 del 13/07/2011
- 3)-Tre tratti di elettrodotti a 220 kV in cavo interrato, al fine di spostare l'attestazione di tre esistenti elettrodotti aerei a 220 kV (T.217.T.233 eT299) dall'esistente stazione elettrica a 220 kV di "Martinetto" alla vicina futura S.E. a 220 kV denominata "Pellerina" (Pos EL-236)
  - SBAP TO prot. 17029 del 21/07/2011
  - SBAP e MAE prot. 6836 dell'11/07/2011



*Ministero per i Beni e le Attività  
Culturali*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E  
PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE

4)-Elettrodotto in cavo interrato a 220 kV dalla futura S.E. a 220 kV denominata  
“Politecnico” all’esistente impianto di “Torino Sud” (Pos EL-237)

-SBAP TO prot. 16621 del 18/07/2011

-SBAP e MAE prot. 0004650 dell’11/05/2011

Per comodità si allega copia dei pareri relativi agli elettrodotti citati e si rimane pertanto in attesa  
del verbale della Conferenza dei Servizi del 12 ottobre 2011.

**IL DIRETTORE REGIONALE**  
dott. Mario TURETTA

Il responsabile del coordinamento  
Ufficio Beni Paesaggistici Servizio V  
Arch. Cristina Lucca



Torino, 18 LUG. 2011

1  
SECRET

Ministero per i Beni e le  
Attività Culturali

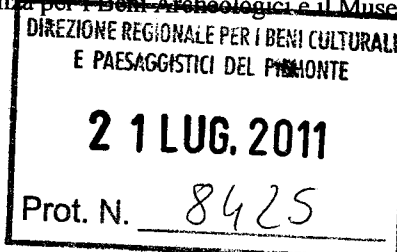
Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Direzione Generale PABAAC  
Servizio IV – Tutela e Qualità del Paesaggio  
c.a. dott. Riccardo Brugnoli

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del  
Piemonte  
Piazza San Giovanni, 2  
10122 TORINO

Direzione Regionale per i Beni Culturali e  
Paesaggistici del Piemonte

p.c. Soprintendenza per i Beni Archeologici e il Museo delle Antichità  
Egizie

SOPRINTENDENZA PER I BENI  
ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI  
PER LE PROVINCE DI  
TORINO, ASTI, CUNEO, BIELLA E VERCELLI



Prot. n. 16620 34.19.04/1068-565 All. SI  
OGGETTO: TORINO – Martinetto-Levanna.

34.18.04/34.5

Applicazione del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio approvato con D.Lgs. 22/01/2004 n. 42.  
Domanda di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio – Razionalizzazione rete elettrica 220  
kV della città di Torino – Nuovo elettrodotto in cavo interrato T. 984 "Martinetto-Levanna"-  
Posizione n. EL-234  
Parere endoprocedimentale di competenza.

In risposta all'istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio, ai sensi dell'articolo 1-sexies del  
D.L. 20 agosto 2003 n. 239 convertito con modificazioni dalla L. 27 ottobre 2003 n. 290 e s.m.i., di un nuovo  
elettrodotto in cavo interrato T. 295 "Politecnico-To Sud", istanza recepita agli atti di questo Ufficio con prot.  
n. 9660 del 2 maggio 2011 (comunicazioni avvio procedimento prot. n. 6664 del 24/03/2011 e prot. 6905 del  
28/3/2011), questa Soprintendenza, ai sensi della normativa vigente, visti gli elaborati progettuali, la  
documentazione e le relazioni in allegato, considerato il contesto urbanizzato in cui l'intervento si inserisce,  
considerato che si tratta sostanzialmente di opere interrate e preso atto dell'assenza di vincoli paesaggistici e  
monumentali sull'area interessata, per quanto di competenza **esprime parere favorevole alla realizzazione** ←  
delle opere come descritte nel Piano Tecnico inviato.

Si raccomanda, durante lo svolgimento delle operazioni di scavo e nella fase di cantierizzazione, di porre  
particolare attenzione a non danneggiare o alterare in alcun modo le testimonianze storiche del Sacriario del  
Martinetto, adiacente al percorso previsto per la rete elettrica in oggetto.

Si ricorda inoltre che per tutto ciò che riguarda le operazioni di scavo sarà necessario il parere della  
Soprintendenza per i Beni Archeologici, che legge per conoscenza.

Si trattiene agli atti l'unica copia della documentazione qui pervenuta.

Il Responsabile dell'Istruttoria  
Arch. Maria Elena Corrado/AT

M.E.C.

IL SOPRINTENDENTE

Luisa Papotti



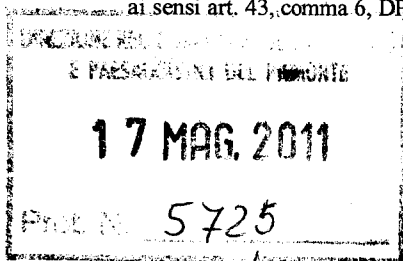
SBA - MAE



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*  
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI  
E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE

**SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DEL  
PIEMONTE E DEL MUSEO ANTICHTA' EGIZIE**

Lettera inviata solo tramite FAX  
SOSTITUISCE L'ORIGINALE  
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000



34.19.04/34.5

MBAC-SBA-PIE  
UFFPROT  
0004816 16/05/2011  
Cl. 34.19.04/1.70

Prot. n.

C1:

All.

**OGGETTO TORINO.** Razionalizzazione rete elettrica a 220 kV della Città di Torino. Nuovo elettrodotto in cavo interrato T. 984 Martinetto-Levanna.  
**Procedimento autorizzativo ai sensi dell'art. 21 del Decreto Legislativo 42/2004 e s.m.i.**: parere di competenza sul progetto.

Preso visione degli elaborati progettuali inviati dalla Terna SpA in data 13.04.2011 Rif. TEAOTTO/P20110000840 e assunti agli atti di questo Ufficio il 26. 04.2011, prot. 4041, si concorda con le valutazioni espresse dalla relazione di Valutazione Preventiva dell'Interesse Archeologico, che definisce medio l'indice di rischio archeologico sull'area interessata dal nuovo tratto dell'elettrodotto.

Si esprime pertanto parere favorevole all'opera in oggetto, a condizione che per tutti i lavori di scavo venga predisposta l'assistenza archeologica continua in corso d'opera da parte di archeologi specializzati, sotto la direzione tecnico scientifica di questo Ufficio, allo scopo di garantire l'immediato riconoscimento e salvaguardia di eventuali preesistenze di natura archeologica, tutelate ai sensi della normativa vigente, e di cui allo stato attuale delle nostre conoscenze non è possibile valutare la consistenza.

In attesa di aggiornamento sull'iter progettuale e sulla scelta degli archeologi incaricati dell'assistenza, si rimane a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA  
dott.ssa Stefania Ratto

IL SOPRINTENDENTE  
Egle Micheletto

LP  
LP

EL-234



26

*Ministero dello Sviluppo Economico*

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA  
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE  
Divisione II – Sezione U.N.M.I.G. di Bologna – Ricerca, coltivazione e stoccaggio delle risorse minerarie ed energetiche dell'Italia Settentrionale e relativi impianti in mare

Prot. n. 02341  
Allegati  
Risposta al fg. n. 0481  
del 13.04.10

ALLA TERNA S.P.A.  
CORSO REGINA MARGHERITA N. 267  
10143 - TORINO



AL MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO  
DIR.NE GEN.LE ENERGIA NUCLEARE , ENERGIE  
RINNOVABILI ED EFFICIENZA ENERGETICA  
Div.ne III – Reti Elettriche  
Via Molise n. 2

00187 - ROMA

*Ministero dello Sviluppo Economico*  
Dipartimento per l'Energia  
Struttura: DIP-EN  
**REGISTRO UFFICIALE**  
Prot. n. 0010735 - 18/05/2011 - INGRESSO

AI MINISTERO AMBIENTE, TUTELA  
TERRITORIO E MARE  
Dir.ne Gen.le per la Difesa del Suolo  
Via C. Colombo n. 44


00147 - ROMA

Oggetto: Art. 120 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775

Razionalizzazione rete elettrica 220 Kv della città di Torino

Nuovo elettrodotto T. 984 "Martinetto – Levanna"

Posizione n. EL-234

Con riferimento alla linea elettrica di cui alla nota in riscontro e relativi allegati, **NULLA**   
OSTA alla esecuzione ed esercizio.

Il presente nulla osta viene rilasciato in relazione agli impianti di ricerca e coltivazione mineraria di idrocarburi attuali, in progetto o previsti. Per futuri impianti che interferissero con il

2361



tracciato della linea, nelle more di esecuzione della stessa, varrà il principio di prima opera eseguita; questo Ufficio ne darà eventuale avviso senza impegno formale.

Il presente nulla osta non comprende eventuali possibili diramazioni.

Bologna,

**-5 MAG. 2011**

IL DIRETTORE  
(Ing. Marcello Strada)



EL-234

TEADOTTO/AZ0110001885 - 30/05/2011

2.7



CITTA' DI TORINO  
DIVISIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA  
DIREZIONE URBANISTICA  
SETTORE PIANIFICAZIONE

TORINO, 25/05/2011

Spett. TERNA  
Rete Elettrica Nazionale  
DIREZIONE OPERATION ITALIA  
Mantenimento Impianti  
Area Operativa Trasmissione di Torino  
Corso Regina Margherita, 267  
10143 Torino.

ALLA DIVISIONE AMBIENTE E VERDE  
SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO  
c.a. Ing. Federico SAPORITI

ALLA DIVISIONE  
INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

AL DIRETTORE  
DIVISIONE URBANISTICA ED EDILIZIA  
PRIVATA  
c.a. Dott.ssa Paola VIRANO

REGIONE PIEMONTE  
SETTORE PROGRAMMAZIONE  
OPERATIVA  
c.a. Arch. Raffaella BANCHE  
Via Lagrange 24  
Torino

DIVISIONE URBANISTICA  
ED EDILIZIA PRIVATA  
DIREZIONE URBANISTICA

Prot. 1769 Data 25/05/2011  
Tit. 06 Cl. 001 Fasc. 1

**PARTENZA**  
Protocollo n.  
Riferimento: 11\_CS/2011

Il n. di protocollo e il n. di riferimento  
devono essere citati nella risposta

**OGGETTO:** Domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio:  
Razionalizzazione Rete Elettrica 220 kV della Città di Torino  
Nuovo Elettrodotto in cavo interrato T.984 - "Martinetto - Levanna"  
Comune interessato: Torino  
N. classifica: EL-234.

In merito alla nota pervenuta a questo Settore tecnico, in data 4 maggio 2011, dalla Società Terna Direzione Mantenimento Impianti, Prot. 1769 Tit. 06 Cl. 001 Fasc. 1 per quanto di competenza si riferisce quanto segue.

Dall'analisi della documentazione progettuale fornita dalla Società proponente, relativa alla realizzazione del tratto di linea elettrica interrata di tensione nominale 220 kV T.291 "Martinetto - Levanna", si esamina che il tracciato previsto si estende, su aree che il

P.R.G. vigente destina a servizi Pubblici "S" – lettera "t" – Attrezzature e impianti tecnologici e ad area normativa per la viabilità esistente "VI".

Le aree a "Servizi pubblici S", in particolare – lettera "t" sono soggette ai disposti degli art.li 3, 8, 19 delle N.U.E.A. di P.R.G..

L'art. 3 al comma 15 delle N.U.E.A. di P.R.G. precisa che le attività ammesse sono le seguenti: lettera t "*impianti tecnici e tecnologici (comprese reti di trasporto in sopra e sottosuolo) e relativi servizi (depositi, autorimesse, centri di lavoro e uffici amministrativi funzionalmente connessi.)*".

Le aree destinate a viabilità VI, sono soggette alle specifiche prescrizioni riportate all'art. 8 – Aree normative: classificazione e destinazioni d'uso - delle N.U.E.A. di P.R.G..

In linea generale, si fa presente che ai sensi dell'art. 8 delle N.U.E.A. di P.R.G., comma 76, in tutte le aree normative sono ammessi " *...in sopra e sottosuolo cabine e impianti tecnologici minori, purchè non nocivi e molesti, anche in attuazione del piano energetico comunale di cui alla L. 10/91 fatto salvo quanto indicato nell'allegato B, capitolo I, comma 13.*"

Tutto ciò premesso si evidenzia che ai sensi del primo capoverso dell'art. 8 delle N.U.E.A. le attività di servizio pubblico di cui al punto 7 dell'art. 3 sono consentite in tutte le aree normative. Pertanto la realizzazione dell'elettrodotto interrato che ricade tra gli "impianti tecnici e tecnologici (comprese reti di trasporto in sopra e sottosuolo) e relativi servizi (depositi, autorimesse, centri di lavoro e uffici amministrativi funzionalmente connessi.)" individuati con la lettera t al sopraccitato punto 7 è compatibile nelle aree normative interessate dal tracciato in esame.

Inoltre, si fa presente che secondo quanto indicato nell'allegato tecnico al P.R.G. Tavola n. 7 "Fasce di Rispetto" il tracciato si estende lungo porzioni di territorio della Città collocate all'interno del perimetro del centro abitato ai sensi dell'art. 81 della L.R. n. 56/77.

Per quanto attiene l'aspetto l'idrogeomorfologico delle aree in oggetto si segnala che con D.G.R. N. 21-9903 del 27.10.2008 la variante n. 100 al P.R.G. di adeguamento al PAI è stata approvata dalla Regione Piemonte, pertanto a far data dalla sua pubblicazione (B.U.R. n. 45 del 6.11.2008) la stessa è entrata in vigore e costituisce a tutti gli effetti parte integrante del P.R.G. vigente.

(La documentazione è consultabile sul sito internet della Città di Torino all'indirizzo: <http://www.comune.torino.it/geoportale/prg/introduzione.htm>).

Sulla base di tale variante, le aree interessate dal tracciato sono classificate come di seguito descritto (cfr. allegato n. 3/DORA "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica"):

- in classe I in particolare nella sottoclasse I(P);
- in classe II in particolare nella sottoclasse II(P);
- in classe III in particolare nelle sottoclassi IIIb2(P).

D:\Rolandi\lavori\2011\CS\11\_CS\Martinetto\_Levanna.doc - Autore A. Rolandi

**ESPERIENZA  
ITALIA 150**

La sottoclasse I(P) riguarda zone non soggette a pericolo di inondazione né di allagamento, caratterizzata da porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche. Gli interventi sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 11/03/88 e s.m.i. e del D.M. 14/01/2008.

In merito alla sottoclasse II(P) si riferisce che si tratta di zone a moderata pericolosità. L'Allegato B delle N.U.E.A., al comma 6 del cap. 2.1.2 riporta:

*"Gli interventi di cui ai commi 14, 16 e 18 dell'art. 4 delle N.U.E.A. e gli interventi relativi al primo piano fuori terra e/o ai piani seminterrato e interrato fatta eccezione per le opere interne che non comprendono interventi su elementi strutturali o connessioni verticali, non comportano aumento della S.L.P. e modifica delle destinazioni d'uso, devono essere preceduti da una verifica tecnica con studi idrogeologici di dettaglio volta a dimostrare la compatibilità tra l'intervento e le condizioni di rischio esistente in rapporto al condizionamento localmente presente."*

Invece, la sottoclasse IIIb2(P) riguarda aree edificate, a moderata pericolosità, parzialmente inondate e attualmente inondabili.

L'allegato B delle N.U.E.A., al cap. 2.1.2, precisa:

- 19 *Comprende aree, collocate all'esterno e all'interno del perimetro del centro abitato, ai sensi dell'art. 81 della L.R. 56/77 e s.m.i., comprese nei territori della fascia C delimitati con segno grafico indicato come "limite di progetto tra la fascia B e la fascia C" coincidente con le opere idrauliche programmate per la difesa del territorio.*
- 20 *Tali aree possono essere rese edificabili dopo la realizzazione degli interventi di riassetto territoriale quali arginature, terrapieni, muri di sponda ecc... in relazione ai condizionamenti gravanti sulle singole aree. In tali aree non sono ammessi nuovi interventi edificatori interrati al di sotto della quota di riferimento, desunta al capitolo 4 del presente allegato, o al di sotto della quota di massima escursione della falda.*

Si segnala, altresì, per quanto a conoscenza di questi uffici, che in corrispondenza del tracciato della linea elettrica in progetto è presente un corso d'acqua minore su corso Appio Claudio avente fascia di inedificabilità assoluta pari a metri 5 dal piede dell'argine o sponda naturale quindi particolare attenzione dovrà essere rivolta alle disposizioni riportate nell'Allegato B delle N.U.E.A., al capitolo 1 "Norme geologiche generali di tutela, PAI e vincolo idrogeologico" e al comma 5 del Capitolo 1.1 "Corsi d'acqua naturali/artificiali e tratti tombinati: fasce di rispetto e norme di salvaguardia".

Qualora, su specifica comunicazione da parte dell'Ente competente risulti necessario, ai sensi di legge, l'introduzione di specifiche fasce di rispetto del campo di induzione magnetica al suolo, si procederà all'aggiornamento dell'allegato tecnico n. 7 di P.R.G. sulla base dell'esatta rappresentazione delle stesse.

D:\Rolandi\lavori\2011\CS\11\_CS\Martinetto Levanna.doc - Autore A. Rolandi

**ESPERIENZA  
ITALIA 150**

Si demanda ai settori competenti eventuali integrazioni rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti e si porgono distinti saluti.

**IL RESPONSABILE TECNICO P.O.**

(Arch. Barbara BERSIA)



**IL DIRIGENTE  
SETTORE PIANIFICAZIONE  
(Arch. Giacomo LEONARDI)**



**ALLEGATI:**

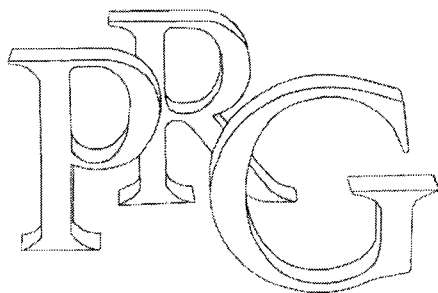
- Estratto in scala 1:5.000 della legenda e della Tavola n. 1, Fogli n. 4B, 8B (parte) – Azzonamento Aree normative e destinazioni d'uso di P.R.G..

D:\Rolandi\lavori\2011\CSM1\_CS\Martinetto\_Levanna.doc - Autore A. Rolandi



Via Meucci, 4 – 10121 Torino – tel. 011 4430490 – fax 011 4430870 –  
[www.comune.torino.it](http://www.comune.torino.it) e-mail: [strumentazione.urbanistica@comune.torino.it](mailto:strumentazione.urbanistica@comune.torino.it)

**Città di Torino**



## **Nuovo Piano Regolatore Generale**

Progetto: Gregotti Associati Studio

Augusto Cagnardi

Pierluigi Cerri

Vittorio Gregotti

Architetti

il Sindaco

il Segretario Generale

**Azzonamento Legenda**

Tavola n. 1

Foglio n. 0

Nuovo PRG approvato con deliberazione Giunta Regionale n. 3 - 45091 del 21 Aprile 1995 pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995.

Elaborato informatizzato aggiornato con le variazioni al PRG approvate alla data del 31 Dicembre 2009

**ESTRATTO**

## **Zone normative**

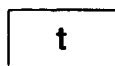
..... **Zone urbane consolidate residenziali miste:**

**1.35** 1,35 mq SLP/mq SF

## **Aree per Servizi**

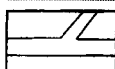
**Servizi pubblici S**

Altre attrezzature di interesse generale:



Attrezzature e impianti tecnologici

## **Aree normative**



Aree per la viabilità VI esistente

0 50m



Scala 1:5000

Aggiornamento Giugno 2008 a cura del C.S.I. - Piemonte.



EL-234

28



**AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO  
AIPO**

Ufficio di Torino

Moncalieri, 11 MAG 2011

Prot. n° 17570 /2011

**Ministero dello Sviluppo Economico**  
Dipartimento per l'Energia  
Struttura: DIP-EN  
**REGISTRO UFFICIALE**  
Prot. n. 0011738 - 31/05/2011 - INGRESSO

Spett.le TERNA  
Area Operativa Trasmissione di Torino  
Corso Regina Margherita, 267  
10143 TORINO  
inviata a mezzo fax n° 011/2065565

E, p.c. al Comune di Torino  
Divisione Infrastrutture e Mobilità  
Piazza San Giovanni, 5  
10122 TORINO

Al MINISTERO DELLO SVILUPPO  
ECONOMICO  
Dipartimento per l'Energia - D.G. per  
l'energia nucleare, le energie rinnovabili e  
l'efficienza energetica - Divisione III -  
Reti Elettriche  
Via Molise, 2  
00187 ROMA

AL MINISTERO DELL'AMBIENTE,  
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E  
DEL MARE  
D.G. per la Difesa del Suolo  
Via C. Colombo, 44  
00147 ROMA

OGGETTO: (TO-8728) Fiume Dora Riparia - Autorizzazione alla costruzione ed esercizio nuovo elettrodotto in cavo interrato a 220Kv "Martinetto - Levanna". Posizione EL 234

Con riferimento all'istanza del 24.03.2011, prot. 6116 uscita - con la quale veniva richiesto un parere per l'intervento in oggetto, dall'esame della documentazione trasmessa si evidenzia che l'intervento in questione interessa un tratto di fiume Dora Riparia non ricadente tra le competenze di codesta Agenzia che è individuata quale Autorità idraulica esclusivamente nel tratto di fiume classificato di III<sup>a</sup> categoria individuato con D.M. LL.PP. 498/11.11.1960 e D.M. LL.PP. 506/28.2.1973 "da monte dell'abitato di Susa a Torino ponte Pietro II (via P. Cossa)".

La domanda stessa viene pertanto esclusivamente depositata agli atti di quest'Ufficio.  
Distinti saluti.

Il Dirigente  
Dott. Ing. Gianluca ZANICHELLI

GLZ/mg-pc

EL-234

28



TEAOTTO/A20110001763 - 18/05/2011

AZ					
CO					
AZ					
CO					

Torino, 6 Maggio 2011

Prot. n. 10443/AD240

Spettabile MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
Dipartimento per l'Energia - D.G. per l'energia nucleare,  
le energie rinnovabili e l'efficienza energetica - Divisione III - Reti Elettriche  
Via Molise, 2  
00187 ROMA

Spettabile MINISTERO DELL'AMBIENTE,  
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE  
D. G. per la tutela del territorio e delle risorse idriche  
Via C. Colombo, 44  
00147 ROMA

Spettabile Tema S.p.A.  
Direzione Manutenzione Impianti - Area Operativa Trasmissioni di Torino  
Corso Regina Margherita, 267  
10143 Torino

Oggetto: Domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio - razionalizzazione Rete  
Elettrica 220 kV della città di Torino nuovo Elettrodotto in cavo interrato T.984 "Martinetto  
- Levanna".  
Comune interessato: Torino (TO)  
Posizione n° EL - 234

La sottoscritta società AEM Torino Distribuzione S.p.A., non ravvedendo  
incompatibilità o gravi interferenze con i propri impianti esprime parere favorevole sul  
tracciato per la realizzazione della nuovo elettrodotto di cui in oggetto.

Alla società richiedente si rammenta che, nei casi in cui la posa interferisca con i  
nostri impianti, occorrerà prevedere la ricollocazione dei medesimi.

In tutti gli altri casi dovranno essere rispettate le distanze e le prescrizioni indicate  
dalla norma CEI 11-17 e dove necessario, realizzare opportuni manufatti allo scopo di  
permettere la coesistenza dei nostri impianti con il futuro elettrodotto.

Per le fasi lavorative che interesseranno la nostra C.P. LEVANNA, in sede di  
pianificazione del progetto, dovranno essere preventivamente concordati con noi  
tempi e modi di esecuzione delle attività di posa/recupero, di  
sconnessioni/riconnessioni e messa in servizio dei cavi, allo scopo di trovare la  
soluzione più appropriata per mantenere in regolare esercizio il nostro impianto.

In merito a quanto previsto dal progetto per la connessione alla nostro Cabina  
Primaria Levanna, si osserva però che le apparecchiature attualmente installate non  
sono adeguate per portata nominale, sistema di protezione ed in particolare per la  
massima corrente di guasto richiesta 50 kA.

A tale scopo ci riserviamo di accettare tali prescrizioni tecniche solo in seguito a  
specifico accordo con la società richiedente. Distinti saluti.

AEM Torino Distribuzione S.p.A.  
IL DIRETTORE GENERALE  
(ing. Gianluca Izu)

. RS

AEM Torino Distribuzione S.p.A.  
Via Bertola, 48 - 10122 Torino  
Tel. +39 011 19562111 - Fax +39 011 0703539  
www.aemdistribuzione.torino.it  
Capitale Sociale Lit. Euro 126.127.156,00  
Registro imprese di Torino,  
Partita IVA e Codice Fiscale n. 08475780014

Società sottoposta a direzione  
e coordinamento di Iren S.p.A.  
Partita IVA e Codice Fiscale n. 07129470014



EL-234

**snam rete gas**

2.10

**Distretto Nord Occidentale**  
Corso Taranto 61/A  
10154 TORINO  
Tel. centralino + 39 0112429311  
Fax +39 0112429333  
www.snamretegas.it

**Raccomandata R.R.**

**Anticipata via fax**

On.le

**Ministero dello Sviluppo Economico**

**Dipartimento per l'Energia**

D.G. per l'Energia Nucleare - Le Energie

Rinnovabili e l'Efficienza Energetica

Div. III - Reti Elettriche

Via Molise, 2

**00187 ROMA**

e p.c.

On.le

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare**

D.G. per la Tutela del Territorio e delle

Risorse Idriche

Via C.Colombo, 44

**00147 ROMA**

e p.c.

Spett.le

**Terna SPA**

Direzione Mantenimento Impianti

Area Operativa Trasmissione di Torino

Corso Regina Margherita, 267

**10143 TORINO**

**Ministero dello Sviluppo Economico**  
Dipartimento per l'Energia  
Struttura: DIP-EN  
**REGISTRO UFFICIALE**  
Prot. n. 0009235 - 02/05/2011 - INGRESSO

Ns. riferimenti:

DI.NOCC.- 431 - DAP

Torino,

14 APR 2011

**Oggetto: Autorizzazione - ai sensi dell'art. 1/sexies del D.L. 29 agosto 2003 n. 239, convertito con modificazioni dalla L. 27 ottobre 2003 n. 290 e s.m.i. - per la costruzione e l'esercizio di un nuovo elettrodotto in cavo interrato a 220 kV "Martinetto - Levanna" - Opere site nel territorio del Comune di Torino**

**Rif. : Posizione n. EL/234**

**Ente proponente il progetto: Società TERNA SPA**

**snam rete gas spa**

Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S.Barbara 7  
Capitale sociale Euro 3.570.978.994,00 i.v.  
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese  
di Milano n. 13271390158 - R.E.A. Milano n. 1633443  
Partita IVA 13271390158  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento  
dell'Eni S.p.A.



**snam rete gas**

DI.NOCC.- *u31* -DAP

Torino,

*14 APR 2011*

Con riferimento alla Vs. prot. 6116 del 24.03.11, relativa alla comunicazione di Avvio Procedimento riguardante l'infrastruttura in oggetto, SNAM RETE GAS (in qualità di soggetto proprietario e gestore di metanodotti destinati ad attività di trasporto del gas naturale dichiarata, ai sensi del D.Lgs. 23 maggio 2000 N. 164 "attività di interesse pubblico") comunica che **le opere in progetto NON interferiscono con impianti di sua proprietà.**

Contestualmente **esprime**, per quanto di competenza e sulla base della documentazione progettuale visionata, **parere favorevole** alla realizzazione delle opere in progetto.

A disposizione per eventuali ulteriori informazioni resta inteso che, qualora in sede di Conferenza siano apportate modifiche o varianti al progetto in esame, la Società scrivente dovrà essere nuovamente interessata al fine di poter valutare eventuali interferenze.

Distinti Saluti.

**snam rete gas spa**  
Distretto Nord Occidentale  
Il Responsabile  
(Ing. Sergio Boni)

Torino, 01/07/2011

n.prot. 13149

Rif. DG/fe(martinetto)

*Ministero dello Sviluppo Economico*  
Dipartimento per l'Energia  
Struttura: DIP-EN  
**REGISTRO UFFICIALE**  
Prot. n. 0015558 - 25/07/2011 - INGRESSO



SPETT.LE MINISTERO DELLO  
SVILUPPO ECONOMICO  
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA  
D.G. PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE  
ENERGIE  
RINNOVABILI E L'EFFICIENZA  
ENERGETICA  
DIV. III - RETI ELETTRICHE  
VIA MOLISE, 2  
00187 ROMA

SPETT.LE MINISTERO  
DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE  
D.G. PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E  
DELLE RISORSE IDRICHE  
VIA CRISTOFORO COLOMBO, 44  
00147 ROMA

E, PC. SPETT.LE

TERNA  
DIREZIONE MANTENIMENTO IMPIANTI  
AREA OPERATIVA TRASMISSIONE DI  
TORINO  
CORSO REGINA MARGHERITA, 267  
10143 TORINO

Oggetto: Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio. Razionalizzazione rete elettrica 220 kV della Città di Torino. Nuovo elettrodotto in cavo interrato T. 984 "Martinetto - Levanna".  
Comune interessato: Torino. Posizione n. EL-234.

Con la presente Vi comunichiamo che il percorso dell'elettrodotto in cavo interrato citato in oggetto, interferisce con cavi interrati per l'alimentazione elettrica delle linee tranviarie.

In particolare sul suo percorso sono presenti dei cavi interrati su:

- via G. Battista Gardoncini
- corso Appio Claudio
- attraversamento di corso Svizzera
- attraversamento di corso Appio Claudio.

Pertanto, vista la nostra competenza nel procedimento di cui l'oggetto, Vi preghiamo di convocarci nell'ambito della relativa conferenza di servizi.

Per ogni ulteriore chiarimento potrete contattare l'ing. Barbarino - cell. 348302814.

Distinti saluti.

GRUPPO TORINESE TRASPORTI S.p.A.  
Direzione TPL  
Tramvie e Manutenzione Impianti di Linea  
Dirigente Responsabile  
Ing. Giuseppe Dasso

Torino, 12 maggio 2011

Prot. n. 10928/DT122



Spettabile Ministero dello Sviluppo Economico  
Dipartimento per l'Energia –  
D.G. per l'energia nucleare,  
le energie rinnovabili e l'efficienza energetica –  
Divisione III – Reti Elettriche  
Via Molise 2  
00187 ROMA

Spettabile Ministero dell'Ambiente,  
della Tutela del Territorio e del Mare  
D. G. per la tutela del territorio e delle risorse idriche  
Via C. Colombo 44  
00147 ROMA

**Ministero dello Sviluppo Economico**  
Dipartimento per l'Energia  
Struttura: DIP-EN  
**REGISTRO UFFICIALE**  
Prot. n. 0011343 - 25/05/2011 - INGRESSO

Spettabile Terna S.p.A.  
Direzione Mantenimento Impianti –  
Area Operativa Trasmissioni di Torino  
Corso Regina Margherita 267  
10143 TORINO

e p.c. IREN Energia S.p.A.  
c.so Svizzera 95

**Oggetto:** Domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio – Razionalizzazione Rete Elettrica 220 kV della Città di Torino – Nuovo Elettrodotto in cavo interrato T.984 "Martinetto - Levanna"  
Comune interessato: Torino (TO)  
Posizione n° EL - 234

La scrivente IRIDE SERVIZI S.p.A., società del Gruppo IREN, non ravvedendo gravi interferenze con i sottoservizi presenti nell'area d'intervento, così come identificata negli elaborati allegati alla domanda in oggetto, esprime parere favorevole sul tracciato per la realizzazione della nuovo elettrodotto, fermo restando quanto in appresso indicato.

Si precisa che la società proprietaria degli immobili interessati dall'elettrodotto in oggetto è IREN Energia S.p.A. (società del Gruppo IREN).

L'area interna alla proprietà di IREN Energia, adiacente a quella considerata, sarà prossimamente oggetto d'intervento edilizio per la realizzazione di un nuovo fabbricato ad uso uffici, come indicato nell'allegata planimetria.

La Società richiedente dovrà pertanto verificare la compatibilità del nuovo elettrodotto con le opere esistenti (casa di civile abitazione) e di futura realizzazione, provvedendo eventualmente, a sua cura e spesa, ad opportuni accorgimenti di schermatura dei campi elettromagnetici previo accordo con la Società scrivente.

IEB/am

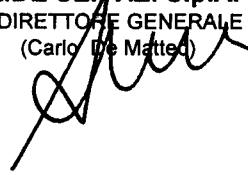
Come da precedenti accordi già intercorsi con la Società TERNA, la via cavi interrata, all'interno della proprietà di IREN Energia, sarà realizzata come da disegno allegato.

In ogni caso, dovranno essere rispettate le distanze e le prescrizioni indicate dalla norma CEI 11-17.

Nel caso di interferenza con sottoservizi esistenti, la Società TERNA dovrà provvedere, a sua cura e spesa, alla ricollocazione dei medesimi.

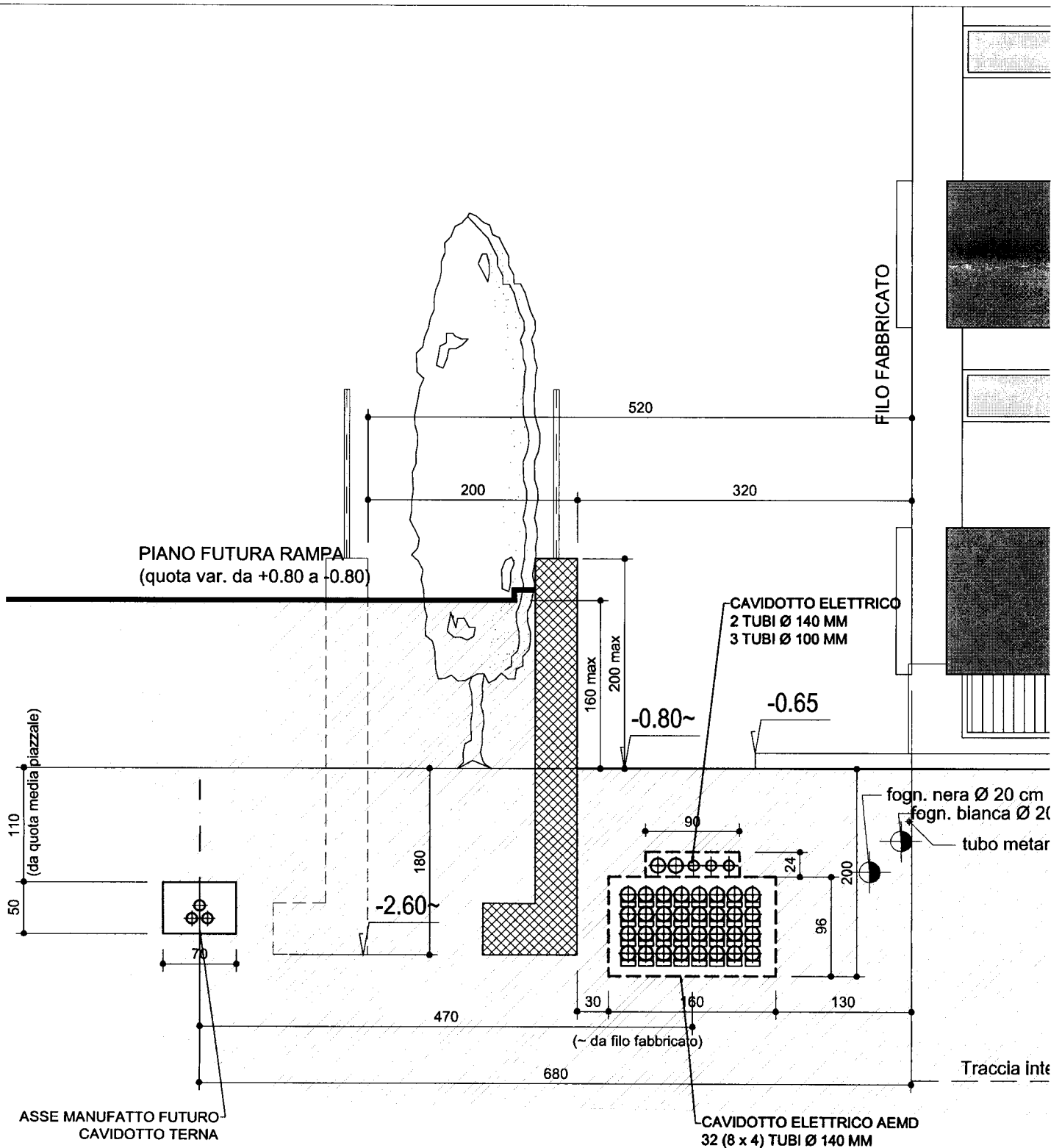
Distinti saluti

**IRIDE SERVIZI S.p.A.**  
IL DIRETTORE GENERALE  
(Carlo De Mattei)

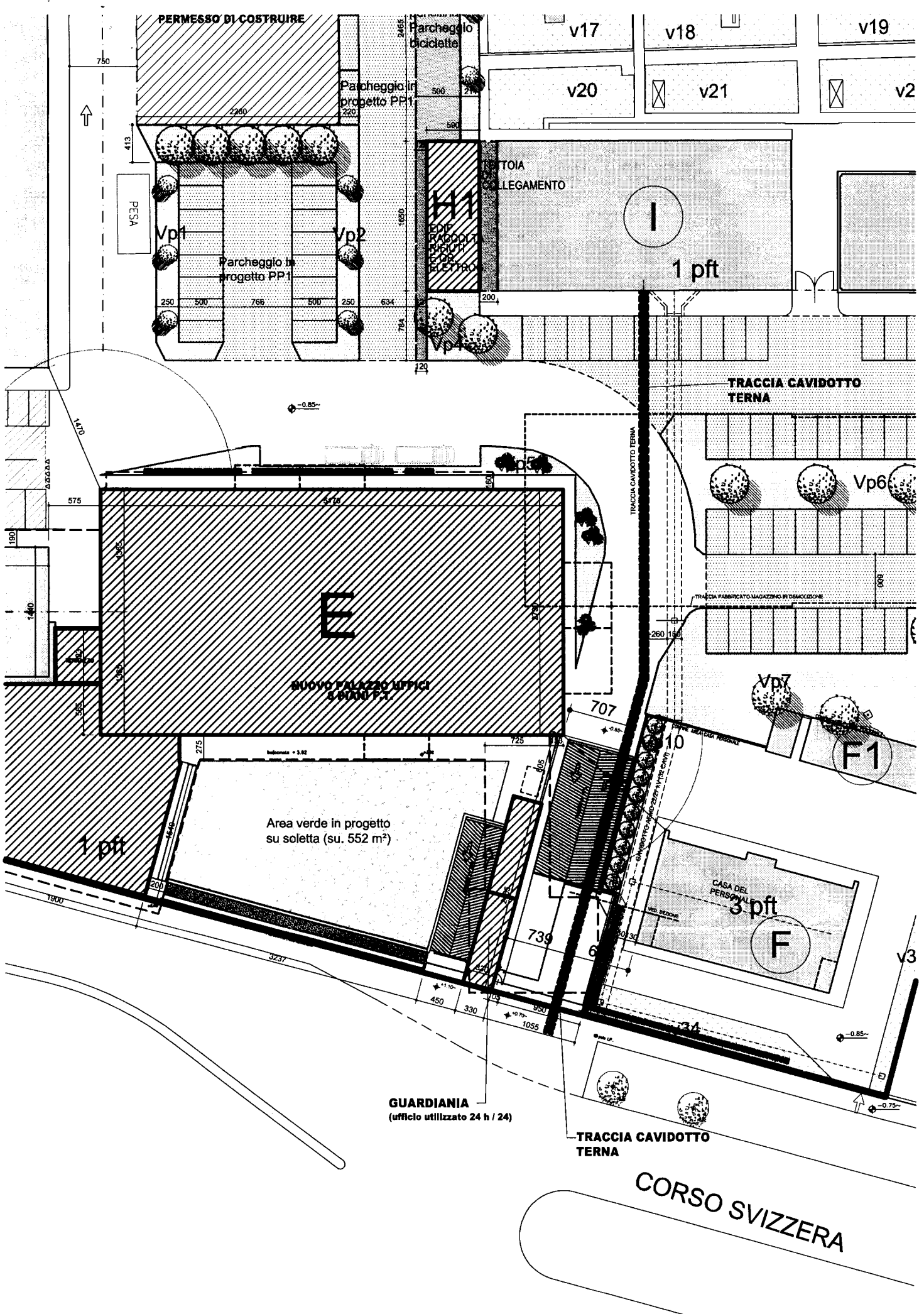


# SEZIONE TRASVERSALE C/O CASA DEL PERSONALE

## 1:50







PERMESSO DI COSTRUIRE

PESCA

E

NUOVO PALAZZO UFFICI  
6.910 M<sup>2</sup>

Area verde in progetto  
su soletta (su. 552 m<sup>2</sup>)

GUARDIANIA  
(ufficio utilizzato 24 h / 24)

TRACCIA CAVIDOTTO  
TERNA

CORSO SVIZZERA

v17

v18

v19

v20

v21

v2

TRACCIA CAVIDOTTO  
TERNA

Vp6

Vp7

F1

3 pft

F

v3

I

1 pft

TRACCIA CAVIDOTTO TERNA

TRACCIA FABBRICATO MAGLIERIA IN DISACCESIONE

707

10

739

6

734

750

413

2260

220

500

500

250

500

766

500

250

634

200

724

-0.85-

575

1400

190

1480

140

190

140

140

140

140

140

140

140

140

140

140

140

140

140

140

140

140

140

140

140

140

140

140

140

140

140

140

140

140

140

140

140

140

140

140

140

140

140

140

140

140

140

140

140

140

140

140

140

140

140

140

140